



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5581 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio di Noceto si caratterizza, di anno in anno, per una lieve crescita demografica dovuta per lo più all'arrivo di famiglie dal sud Italia e da Paesi stranieri, soprattutto dal nord Africa (Tunisia, Marocco, Algeria), dall'Albania, dalla Romania e dall'India.

La realtà socio-economica degli studenti si presenta diversificata in quanto accanto a situazioni di benessere e solidità sociale si rilevano situazioni di bisogno e disagio.

Gli alunni stranieri presenti nell'Istituto sono 235 su un totale di 1282 alunni, con una percentuale di circa il 18%. Ultimamente si sta assistendo a una diminuzione dei nuovi arrivi, pur trattandosi comunque, per lo più, di ricongiungimenti familiari.

Non sono presenti alunni nomadi. Da parte della segreteria vengono eseguiti periodicamente monitoraggi della loro presenza.

L'istituto usufruisce di fondi per la multiculturalità che permettono lo svolgimento di corsi di recupero e potenziamento per L2 in orario scolastico e corsi di full immersion per gli stranieri neo arrivati. Gli incontri, causa pandemia, attualmente si svolgono in modalità on line. Nell'I.C. sono presenti n. per alunni stranieri in Italia da meno di tre anni, per cui è stato predisposto il PDP (l'11% circa).

La scarsità di fondi rende poco attuabili percorsi di prima alfabetizzazione in orario extrascolastico e l'intervento di mediatori, figure importanti per la comunicazione scuola-famiglia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La crescita demografica è favorita dalla presenza di piccole e medie aziende agricole, artigianali e industriali, dalla facilità di collegamento con i centri abitati vicini e con il capoluogo di Provincia, unitamente a una consistente espansione edilizia. In tale contesto la scuola costituisce un riferimento importante come luogo di alfabetizzazione, di aggregazione, di socializzazione e di formazione ai valori costituzionali.

Nel territorio sono attivi importanti servizi di aiuto alle famiglie e ai soggetti in difficoltà e associazioni che operano nel campo della solidarietà sociale. Le attività sportive, gli stimoli culturali e i momenti di aggregazione sociale che il territorio offre ai giovani sono numerosi, dato che nel territorio operano diverse associazioni sportive e culturali, oltre ai nidi per l'infanzia e scuole materne paritarie. E' presente anche un centro diurno e residenziale per adulti con disabilità.

In un contesto di diffuso benessere economico e di solidità sociale, si rilevano anche situazioni di disagio dovute alla precarietà del lavoro, alla mancanza di 'radici' familiari e sociali, oltre che agli spostamenti territoriali.

A causa della mancanza di nonni, ogni anno aumentano le richieste per il tempo pieno nella scuola primaria e per la scuola dell'infanzia. Non sempre, però, si riesce a garantire questi servizi per l'insufficiente assegnazione di organico. Da alcuni anni si è quindi scelto di utilizzare quasi tutta la dotazione dell'organico dell'autonomia per l'ampliamento del tempo scuola delle 30 ore e del tempo pieno.

Rimane la necessità di ampliare il tempo scuola con attività pomeridiane nella primaria e secondaria e proseguire l'attività di pre scuola in ogni ordine, quando la situazione legata all'emergenza epidemiologica lo potrà permettere.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è composto da cinque scuole: un'infanzia costruita nel 1975, un'infanzia del 2008, una primaria del 2008, una primaria del 1923, una secondaria del 1975. I plessi hanno il certificato di agibilità. Le condizioni strutturali sono buone, così come le

condizioni igieniche, e in tutti i plessi sono presenti servizi per persone con disabilità. Non esistono barriere architettoniche grazie agli interventi da parte del Comune.

Ogni aula è dotata di un pc e di una LIM.

Le due scuole primarie e la scuola secondaria sono dotate di laboratori di informatica che in questo periodo di emergenza sanitaria non vengono utilizzati poiché trasformati in aule didattiche e/o aule Covid.

Nella primaria di Noceto è presente una classe 2.0.

Nella secondaria e nella primaria di Noceto si trova una classe "mobile" con un carrello contenente circa 25 device.

Nella primaria di Noceto è presente un atelier creativo; nella secondaria è presente un Ambiente Innovativo di apprendimento.

L'Istituto riceverà i fondi PON Digital Board per il rinnovo delle dotazioni tecnologiche della scuola, ed è in attesa di conoscere se vi sia la possibilità di ottenere i fondi PON per il cablaggio e il miglioramento delle infrastrutture di rete.

Buona parte dei finanziamenti provengono da privati, in particolare dai genitori. Il Comune eroga notevoli fondi a sostegno delle varie necessità dell'Istituto (arredi, progetti, educatori).

Ogni anno l'Istituto riceve dotazioni informatiche e tecnologiche anche grazie alla raccolta libera e volontaria di punti organizzate da catene di supermercati.

Ogni anno la scuola cerca sponsorizzazioni per premiare gli studenti meritevoli della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sarà necessario mantenere efficienti le attrezzature per la didattica e per la segreteria; la manutenzione dei dispositivi richiederà l'impiego di sostanziosi fondi.

Senza il finanziamento del Comune, sempre attento alle esigenze della scuola, non si potrebbero realizzare gli innumerevoli progetti che caratterizzano l'Istituto.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE

I.C. NOCETO "RITA LEVI MONTALCINI"

Indirizzo

VIA PASSO BUOLE 6 - 43015 NOCETO

Codice

PRIC80800E - (Istituto principale)

Telefono

0521625110

Fax

0521628328

Email

PRIC80800E@istruzione.it

Pec

pric80800e@pec.istruzione.it

Sito web

www.icnoceto.edu.it

PLESSI/SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO MUNARI"

Codice Meccanografico:

PRAA80801B

Indirizzo:

VIA DELLO SPORT N. 1 - 43015 NOCETO

Sezioni: 6 – Totale alunni: 132

SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO MALAGUZZI"

Codice Meccanografico:

PRAA80802C

Indirizzo:

VIA NINO BIXIO N. 1 - 43015 NOCETO

Sezioni: 2 – Totale alunni: 44

SCUOLA PRIMARIA "LIDIA E MARIA AIMI"

Codice Meccanografico:

PREE80801L

Indirizzo:

VIA BORGHETTO 33 - 43015 NOCETO - FRAZIONE BORGHETTO

5 classi – totale alunni 92

SCUOLA PRIMARIA "RENZO PEZZANI"

Codice Meccanografico:
PREE80803P

Indirizzo:
PIAZZALE DELLO SPORT N. 1 - 43015 NOCETO

Classi: 28 – Totale alunni: 614

SCUOLA SECONDARIA "BIAGIO PELACANI"

Codice Meccanografico:
PRMM80801G

Indirizzo:
VIA PASSO BUOLE 6 - 43015 NOCETO

Classi: 18 – Totale alunni: 400

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto dispone di aule con collegamento a Internet, 2 aule da disegno, 3 aule di informatica, 1 aula multimediale, 2 aule di musica, 1 aula di scienze, 2 biblioteche, 1 aula magna, 1 palestra.

In seguito all'emergenza epidemiologica in atto, alcune di queste aule potrebbero continuare a essere destinate ad aule di classe e/o aule Covid.

Viene offerto il servizio scuolabus agli alunni di tutti i plessi.

Nelle scuole dell'infanzia e alla primaria "Pezzani" è presente il servizio mensa.

Alla scuola primaria "Pezzani" è attivo, inoltre, il servizio piedibus.

Il servizio di prescuola sarà riattivato al termine dell'emergenza epidemiologica in atto.

L'Istituto risulta ben dotato di strumentazioni tecnologiche e di laboratori; è invece carente di strutture sportive: sono presenti in maniera significativa nel territorio, ma non sono interne ai plessi scolastici e quindi non a uso esclusivo della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Nell'Istituto, unitamente al Dirigente Scolastico, operano 115 insegnanti su posto comune, 24 docenti di sostegno, 29 collaboratori scolastici e 10 assistenti amministrativi.

La maggior parte degli insegnanti su posto comune è a tempo indeterminato con titolarità sulla scuola, diversamente da ciò che accade per gli insegnanti di sostegno, per lo più a tempo determinato.

L'organico include anche il personale del cosiddetto organico Covid.

ALLEGATI:

Organigramma.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

ASPETTI GENERALI.

Il RAV di riferimento sarà quello del triennio 2022/2025.

Rimane mission della scuola il miglioramento degli studenti, sia dal punto di vista dell'apprendimento disciplinare che della crescita personale.

L'emergenza epidemiologica di questi anni, con le ormai note rimodulazioni delle situazioni, ha, in alcune situazioni, rallentato il percorso molto positivo intrapreso dall'Istituto nel triennio precedente.

Verrà dunque mantenuta la priorità del miglioramento degli esiti scolastici, misurando alla fine di ogni anno quelli di italiano, matematica e inglese.

Proprio l'emergenza Covid ha visto la necessità di un utilizzo massivo delle TIC.

Si continuerà pertanto a implementare l'uso del digitale e delle TIC,

favorendone l'utilizzo in tutte le loro potenzialità sia da parte dei docenti che dei discenti.

Caratteristica dell'Istituto è stata da sempre l'attuazione di percorsi legati alla Convivenza Civile, ora divenuta Educazione Civica e resa obbligatoria come insegnamento trasversale ai sensi della L. n.2/2019.

Si proseguirà dunque il cammino intrapreso nel triennio precedente legato al Giardino dei Giusti, ossia un luogo per far memoria di coloro che nella storia si sono prodigati per promuovere la giustizia anche sacrificando la propria vita.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità 1

Aumento delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Miglioramento nel triennio 2022/2025 della media generale della classe registrata con le prove finali di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

1a) Organizzare corsi di formazione sull'Inclusione.

Ambiente di apprendimento

1b) Utilizzare pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM.

1c) Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi in modalità sincrona e asincrona.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

1d) Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Priorità 2

Perseguire il successo scolastico degli studenti.

Traguardi

Miglioramento in tre anni degli esiti finali dell'Istituto al termine del Primo Ciclo.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

2a) Organizzare corsi di formazione sull'Inclusione e su altri significativi ambiti.

Ambiente di apprendimento

2b) Utilizzare pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM.

2c) Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi in modalità sincrona e asincrona.

Inclusione e differenziazione

2d) Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

2e) Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

2f) Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

2g) Condividere gli obiettivi del PTOF con il Territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

Competenze chiave europee

Priorità 3

Maggior utilizzo da parte dei docenti della tecnologia a supporto dell'attività didattica per favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di questa nel processo di apprendimento.

Traguardi

Scuola dell'infanzia: saper costruire codici con l'utilizzo di supporti digitali e non (attività di coding).

Scuola primaria: alla fine della quinta primaria prima alfabetizzazione di Classroom.

Scuola secondaria di primo grado: saper utilizzare Classroom a fini didattici.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

3a) Organizzare corsi di formazione sul digitale.

Ambiente di apprendimento

3b) Utilizzare pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM.

3c) Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi in modalità sincrona e asincrona.

3d) Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

3e) Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3f) Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

Priorità 4

Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso l'istituzione del Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1)

Traguardi

Infanzia: iniziare ad apprendere differenza tra giusto e ingiusto; coltivare il valore della pianta, anche simbolico.

Primaria: conoscere chi nella storia può essere annoverato tra i "Giusti" e perchè.

Secondaria: comprendere problemi di convivenza civile; mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione; conoscere le vite dei "Giusti".

Obiettivi di processo

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Ambiente di apprendimento

4a) Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee.

Inclusione e differenziazione

4b) Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

4c) Condividere gli obiettivi del PTOF con il Territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, L.107/15)

Aspetti generali.

Gli obiettivi formativi da sviluppare per il prossimo triennio sono stati

scelti in base a una attenta analisi degli esiti delle azioni poste in atto con il PDM, che hanno avviato a una riflessione sui nuovi percorsi da intraprendere.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola.

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo di competenze in materia di Educazione Civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirato a un sano stile di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e al legame con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma



di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e della collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n.° 1: Implementare l'utilizzo delle TIC a supporto dell'attività didattica

Priorità collegate:

Priorità 1: Aumento delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese.

Priorità 2: Perseguire il successo scolastico degli studenti.

Priorità 3: Maggior utilizzo da parte dei docenti della tecnologia a

supporto dell'attività didattica per favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di questa nel processo di apprendimento.

Priorità 4: Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso l'istituzione del Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1)

Obiettivi di processo legati al percorso:

1 a: Organizzare corsi di formazione sull'Inclusione e su altri significativi ambiti.

2 d: Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

2 e: Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

2 f: Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

3 a: Organizzare corsi di formazione sul digitale.

3 b: Utilizzare pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM.

3 c: Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi in modalità sincrona e asincrona.

3 d: Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee

4 a: Condividere gli obiettivi del PTOF con il Territorio per coinvolgere

attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Gli insegnanti implementeranno l'utilizzo delle TIC per:

- progettare le lezioni utilizzando la LIM;
- interagire con gli alunni attraverso le app di Google Edu;
- avviare gli alunni all'utilizzo di app al fine di documentare, presentare, realizzare un'attività didattica;
- avviare gli alunni all'utilizzo di app per potenziamento/approfondimento/recupero disciplinare.

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO: corsi di formazione per docenti sull'uso delle TIC e piattaforme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: a.s.2024/2025

Destinatari: docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, consulenti esterni, studenti (per questi, compatibilmente con l'emergenza sanitaria)

Responsabile: Annamaria Pisseri, docente di scuola primaria a tempo indeterminato e AD dell'Istituto comprensivo.

Risultati attesi: aumento delle competenze dei docenti nell'uso delle TIC e nell'utilizzo delle applicazioni collegate alla didattica.

Sperimentazione e messa in pratica nello svolgimento delle lezioni di ciò che i docenti hanno appreso durante i corsi di formazione.

Percorso n.° 2: migliorare gli esiti nelle prove comuni finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità collegate

Priorità 1: Aumento delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese.

Priorità 2: Perseguire il successo scolastico degli studenti

Obiettivi di processo legati al percorso:

1 a: Organizzare corsi di formazione sull'Inclusione.

1 b: Utilizzare pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM.

1 c: Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi in modalità sincrona e asincrona.

1 d: Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

2 d: Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

2 e: Somministrare i test orientativi per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

2 f: Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

2 g: Condividere gli obiettivi del PTOF con il Territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

In questi anni di emergenza Covid il Collegio dei Docenti ha deliberato di sospendere la somministrazione agli alunni delle prove comuni iniziali e finali.

Ora ci si ripropone, tenendo conto dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica in atto, di ripristinare la somministrazione di tali prove, al fine di monitorare gli esiti e valutare se vi sia il miglioramento sperato, anche in relazione alla DDI.

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO: somministrazione di prove iniziali e finali comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: a.s.2024/2025

Destinatari: docenti, studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti

Responsabile: Silvia Marvisi

Risultati attesi: monitorare, attraverso la somministrazione di batterie di prove comuni iniziali e finali, gli effetti legati all'emergenza Covid sugli

esiti dell'apprendimento e il miglioramento nel triennio.

Percorso n.° 3: promuovere il senso sociale e civico anche attraverso l'istituzione del Giardino dei Giusti.

Priorità collegate

Priorità 4: Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso l'istituzione del Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1)

Obiettivi di processo legati al percorso:

3 d: Organizzare un ambiente di apprendimento che dia la possibilità agli studenti di esprimere le otto competenze chiave europee.

2 d: Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.

4 a: Condividere gli obiettivi del PTOF con il Territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Istituzione del Giardino dei Giusti visto che, in Italia, la giornata dei Giusti è diventata solennità civile, allargando il concetto a tutti i Giusti dell'umanità "... per mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battute in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle

discriminazioni fra esseri umani" (L.212/2017 art. 1)

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO: sviluppare competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione/l'ampliamento del Giardino dei Giusti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: a.s.2024/2025

Destinatari: studenti, genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, ATA, studenti, genitori, consulenti esterni, Associazioni, Amministrazione Comunale, Autorità civili

Responsabile: Valeria Iurlaro, Funzione Strumentale Educazione Civica

Risultati attesi.

Scuola dell'Infanzia:

- iniziare ad apprendere la differenza tra giusto e ingiusto;
- conoscere il valore della pianta, anche simbolico, come essere vivente che rinnova, rigenera e perpetua la vita.

Scuola Primaria:

- scoprire chi, nella storia, può essere annoverato tra i Giusti e perché.

Scuola Secondaria:

- comprendere problemi di convivenza civile;
- dimostrare, attraverso l'agire quotidiano, di saper mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione e il sopruso;
- conoscere la vita di chi è stato riconosciuto "Giusto".

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il triennio per la realizzazione dei traguardi prospettati nel PDM ha avviato buone pratiche di monitoraggio rispetto ai risultati raggiunti dagli alunni negli esiti di prove comuni di matematica, italiano e inglese.

Questo ha permesso di avviare una riflessione sul processo di insegnamento ed apprendimento al fine di poter porre in atto azioni correttive o di miglioramento.

Il nostro Istituto è dotato di una buona strumentazione digitale : LIM, aule informatiche , pc nelle classi , atelier creativo, aule video . Purtroppo l'emergenza sanitaria ha fatto sì che questi spazi, originariamente deputati all'utilizzo delle TIC, fossero convertiti in aule. Si è aperto comunque il grande capitolo della DDI, che ha visto docenti e studenti impegnati nell'apprendimento di nuove modalità di fare scuola attraverso, soprattutto, l'uso del digitale.

Occorre quindi che l'utilizzo degli strumenti digitali diventi una pratica

quotidiana nella scuola per potenziare i processi di insegnamento /apprendimento.

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di valutazione

Sono stati predisposti, per la rilevazioni degli esiti delle prove finali nelle discipline di italiano, matematica ed inglese , appositi fogli di excel che calcolano le medie sia dei singoli alunni che delle classi nel triennio . Ciò ha permesso di evidenziare i miglioramenti dei singoli alunni anche nei passaggi da un ordine all'altro di scuola e di poter fare riflessioni e valutazioni per la formazione delle classi. Sono stati altresì tabulati i dati degli esiti nelle prove nazionali e si avvierà un processo di comparazione di questi dati (valutazione interna e rilevazione esterna) al fine di colmare le discrepanze tra gli obiettivi dell'attività didattica della scuola e gli obiettivi pensati per gli alunni nelle prove nazionali.

Spazi e infrastrutture

L' emergenza sanitaria ha fatto sì che gli spazi, originariamente deputati all'utilizzo delle TIC, fossero convertiti in aule.

Si auspica di riprendere al più presto l'uso dell'Atelier Creativo e dell'Ambiente Innovativo della Scuola Secondaria di I Grado come spazio laboratoriale da parte di tutti gli ordini di scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per

comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

In questa prospettiva la nostra scuola si propone come Comunità educante che pone al centro della propria azione educativa, intenzionale e sistematica, l'alunno, attraverso:

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA, orientato a:

- **promuovere** benessere, cultura e socializzazione e quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;
- **permettere** che lo "star bene" personale a scuola si coniughi con lo "star bene" comunitario, sollecitando gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi.
- **favorire** l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze

didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE, orientata a:

- un'alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel **“leggere, scrivere e far di conto”**, e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
- **l'educazione plurilingue e interculturale.** L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica;

EDUCAZIONE CIVICA, orientata a:

- **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà;
- **favorire** la coesione sociale mediante la condivisione e la diffusione dei Principi e dei Valori della Costituzione e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, pensato per:

- **costituire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi** e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni;
- **sviluppare un uso flessibile degli spazi**, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è così composto:

- 80% Curricolo Nazionale
- 20% Curricolo Locale
- attività laboratoriali (aggiuntive).

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Da anni, con l'autonomia, non si parla più di programmi, ma di indicazioni da contestualizzare in un curricolo. Le Nuove Indicazioni, <http://www.indicazioninazionali.it/J/>, (firmate dal ministro il 16.11.2012) sono una "revisione" delle Indicazioni del 2007 (Fioroni) piuttosto che quelle del 2004 (Moratti).

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, gli Obiettivi Minimi (Om) per ciascuna Unità d'Apprendimento (UA) progettata, le scelte didattiche più significative, le

strategie più idonee, con attenzione all'inclusione delle diversità e all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle Istituzioni Scolastiche.

In seguito, sono state diramate con circolare 26 agosto 2013, n. 22 le misure di accompagnamento, che dovrebbero garantire un'attuazione informata e partecipata da parte dei docenti e delle scuole.

La Circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013 si occupa dell'avvio delle misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012, chiarisce il quadro di riferimento, afferma la prospettiva pluriennale di accompagnamento, prevede il coordinamento e governo partecipato dei processi, individua gli interventi per i dirigenti scolastici e altre figure sensibili, indica le misure di accompagnamento per il 2013-2014, definisce le risorse finanziarie disponibili e reca come allegati la tabella di ripartizione dei finanziamenti, quella degli abbinamenti tra regioni e componenti del Comitato Scientifico Nazionale (CSN), il modello di adesione ai progetti di rete e il documento di lavoro del CSN.

Il curriculum si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- i dipartimenti disciplinari verticali nella Scuola del Primo Ciclo.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi (CONTINUITÀ DEL CURRICOLO), è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi (UNITARIETÀ DEL CURRICOLO).

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa

allo sviluppo integrale dell'allievo.

Il nostro Istituto Comprensivo ha così la libertà, nonché la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire ai suoi studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Gli obiettivi d'apprendimento individuano campi di sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalla scuola e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Le finalità della scuola vengono raggiunte mediante:

- IL CURRICOLO NAZIONALE(80%)

Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia.

Dipartimenti disciplinari verticali nella scuola primaria e secondaria di primo grado

- IL CURRICOLO LOCALE (20%)

Attività e progetti inseriti nell'orario obbligatorio

- LE ATTIVITÀ LABORATORIALI

(orario aggiuntivo)

Attività e progetti inseriti nell'orario facoltativo

- Interventi a favore degli alunni stranieri
- Interventi a favore degli alunni con disabilità e DSA
- Interventi per favorire l'inclusione scolastica di tutti.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica così come previsto dalla L. 92/2019.

Nell'ambito della trasversalità, tutti i punti della legge sono stati declinati considerando le materie curriculari dei vari ordini di scuola.

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale tra i tre ordini di scuola dell'Istituto verte sui seguenti nuclei tematici deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Sicurezza
- Educazione Civica
- Educazione alla Salute
- Educazione Ambientale

NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE IN CONTINUITÀ DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'obiettivo assegnato alla Scuola dell'Autonomia (D.L.275/99) di perseguire una "doppia linea formativa" verticale (tra i tre ordini di scuola dell'Istituto) e orizzontale (con le famiglie e le Agenzie educative del territorio) viene attuato dal nostro Istituto anche mediante percorsi di apprendimento su nuclei tematici che vengono sviluppati a partire dalla Scuola dell'Infanzia e proseguono negli altri due ordini di scuola, con il coinvolgimento delle Agenzie educative territoriali.

Il Collegio dei docenti ha deliberato la realizzazione dei seguenti nuclei tematici verticali: "Sicurezza", "Educazione Civica", "Educazione alla salute", "Educazione Ambientale".

Ogni anno le classi affrontano gli argomenti comuni individuati.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



Il Collegio dei Docenti ha deliberato il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza. Per ognuna delle otto competenze chiave, dall'Infanzia alla Secondaria, sono stati declinati obiettivi e attività da realizzare per la valutazione delle competenze chiave europee.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza. Per ognuna delle otto competenze chiave, dall'Infanzia alla Secondaria, sono stati declinati obiettivi e attività da realizzare per la valutazione delle competenze chiave europee.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il 20% del curricolo dell'autonomia viene destinato alle attività legate al territorio (progetti con esperti, pro loco, amministrazione comunale, teatro, ecc...).

Il rispetto per l'ambiente (raccolta differenziata)

L'ambiente che mi circonda e il paese dove vivo

Prime regole sociali

La storia del sasso (alunni di 5 anni)

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime: Io e la natura che mi circonda

Io e la mia classe

Classi seconde: L'Acqua un bene prezioso

I nonni una ricchezza per crescere

Classi terze: Viaggio nei luoghi storici di Noceto

Il cibo energia per la vita

Classi quarte: Viaggio tra le regole, le leggi e le istituzioni di ieri e di oggi

Cultura e cibo: saperi e sapori

Classi quinte: Democrazie antiche e moderne: viaggio nelle istituzioni

L'uomo e l'ambiente: benessere e armonia

SCUOLA SECONDARIA

Classi prime: L'inquinamento

L'armonia e il benessere del corpo

Classi seconde: Educazione alimentare

Il cammino dell'Europa

L'ambiente naturale

Classi terze: Educazione alla salute

Orientamento e futuro scolastico

Memorie per costruire il futuro

La salvaguardia del patrimonio artistico culturale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLE DELL'INFANZIA "Munari" e "Malaguzzi": da 25 a 40 ore

SCUOLA PRIMARIA "Aimi" Borghetto: 30 ore

SCUOLA PRIMARIA "Pezzani" Noceto: 30 ore e 40 ore

SCUOLA SECONDARIA "Pelacani": 30 ore

QUADRO ORARIO DELLE MATERIE CURRICOLARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Classe	I [^] 27h	I [^] 24h	II [^] 27h	II [^] 24h	III [^] 27h	III [^] 24h	IV [^] 27h	IV [^] 24h	V [^] 27h	V [^] 24h
DISCIPLINA										
ITALIANO	8	8	7	7	7	6	7	6	7	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6	5	6	5	6	5
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	2	1	2	1	2	1



SCIENZE	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE	27h	24h	27h	24h	27h	24h	27h	24h	27h	24h

EDUCAZIONE CIVICA: 33 ore annuali trasversali alle varie discipline

QUADRO ORARIO DELLE MATERIE CURRICOLARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe	I tempo normale	II tempo normale	III tempo normale
Materia			
ITALIANO	6	6	6
POTENZIAMENTO ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1
MATEMATICA/SCIENZE	6	6	6

INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Totale	30 h	30 h	30 h

OPZIONI SCELTA TEMPO SCUOLA

E' possibile scegliere l'indirizzo musicale con lezioni di chitarra, pianoforte, flauto traverso e clarinetto, musica d'insieme, ascolto attivo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

EDUCAZIONE CIVICA

Scegliendo come proprio slogan "Una scuola da vivere per imparare a vivere", l'Istituto

Comprensivo di Noceto ha voluto porre, tra le sue priorità, la promozione di una cittadinanza attiva affinché le giovani generazioni si impegnino in prima persona per il benessere proprio e altrui sia nell'ambiente familiare e nella comunità scolastica (in cui trascorrono la maggior parte della loro giornata), sia nelle diverse comunità di appartenenza di cui si scoprono membri (comune, provincia, regione, nazione, comunità europea... intera umanità).

La promozione di una vera educazione che permetta la crescita integrale di ogni persona è la sfida del nuovo millennio per consentire uno sviluppo armonico della comunità dei popoli e a questo fine deve essere dedicato ogni sforzo.

E' ciò che l'Istituto Comprensivo vuole attuare formando "cittadini solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni ed attese nel rispetto di se stessi e degli altri; cittadini, quindi, capaci sia di gestire conflittualità e incertezze, sia di operare scelte e di assumere decisioni autonome agendo responsabilmente" (così come suggerito dalla Carta dei valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione del 30.04.2007).

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivo primario del nostro Istituto è consentire agli alunni di star bene con se stessi e con gli altri, in un clima di reciproco rispetto, e di educarli a sentirsi parte attiva all'interno della società in cui vivono per comprendere i valori che stanno alla base di qualsiasi realtà sociale. Vengono potenziate tutte le iniziative volte all'educazione:

- alla legalità (in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Municipale e con associazioni come Libera) con i progetti di educazione stradale, le "Pagelle dei Grandi", lezioni contro il bullismo e il cyberbullismo;
- alle istituzioni (con l'istituzione della Consulta dei Ragazzi, i viaggi nelle istituzioni locali, nazionali, europee e gemellaggi con scambio studenti con la cittadina californiana di Walnut Creek, il concorso "Sindaco per un anno: i miei progetti", la redazione del giornalino d'Istituto, la "Ragazzetta");

- alla memoria per costruire il futuro mediante la partecipazione attiva alla celebrazione delle giornate del 4 Novembre, Nassirya, Giorno della Memoria e del Ricordo, 25 Aprile, Giornata dell'Europa e istituzione del Giardino dei Giusti;
- alla solidarietà (con il Progetto Miriam di aiuto alla comunità di Paraiso in MatoGrosso, le adozioni a distanza, la collaborazione con la cooperativa sociale "Il Giardino" presente sul nostro territorio). La presenza di alunni provenienti da varie regioni d' Italia, di alunni stranieri e di alunni di religioni diverse sottolineano la necessità di una sempre più efficace educazione interculturale.

Per concretizzare lo slogan "Una scuola da vivere per imparare a vivere", l'Istituto Comprensivo di Noceto ha deliberato un curriculum verticale di Educazione Civica che coinvolge tutte le classi (dalla scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado) condiviso anche con l'Amministrazione locale. Non a caso al termine di ogni anno della scuola secondaria di primo grado gli alunni ricevono diversi attestati a coronamento del percorso svolto:

- al termine del primo anno un attestato di Collaborazione da parte della Polizia Municipale
- al termine del secondo anno un simbolico Passaporto Europeo
- al termine del terzo ed ultimo anno un attestato di collaborazione attiva da parte dell'Amministrazione comunale

CREATIVITA'

Nella nostra scuola si sente la necessità di attivare progetti che aiutino a migliorare la capacità dei singoli di esprimersi e comunicare mediante linguaggi propri della figurazione, con diverse tecniche grafico-pittoriche-plastiche e coloristiche, per approfondire le conoscenze del nostro patrimonio culturale ed artistico in una società allargata e multietnica.

Molte delle attività vengono presentate all'intera comunità nel corso della "Settimana

della creatività", che è in programma nel mese di maggio, compatibilmente con la situazione epidemiologica in atto.

Particolarmente significative sono le attività teatrali nei tre ordini di scuola per le quali spesso si ricorre alla collaborazione di artisti locali.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Tali progetti contribuiscono al perseguimento ed al conseguimento di alcune competenza trasversali quali:

- la comunicazione sia nella lingua madre che nelle lingue straniere;
- l'intraprendenza e lo spirito d'iniziativa (valorizzando le proprie potenzialità ed i propri talenti);
- la progettualità (sia coordinando che collaborando nell'attuazione del progetto);
- l'imprenditorialità (assumendo le proprie responsabilità, agendo in modo autonomo e/o apportando il proprio contributo all'iniziativa);
- le competenze sociali e civiche (collaborando, partecipando, comunicando e soprattutto aiutando chi è in difficoltà);
- la consapevolezza ed espressione culturale (comprendendo la valenza dell'arte e della cultura);
- la competenza digitale (creando opuscoli, locandine, e-book per documentare le stesse attività).

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

L'art. 9 della Costituzione italiana introduce il principio della tutela del "paesaggio", ovvero delle bellezze naturalistiche del nostro paese. Di fronte ai sempre più frequenti e drammatici problemi ambientali provocati dalla società moderna, occorre promuovere nei ragazzi la consapevolezza delle responsabilità sia individuali che

collettive sull'alterazione dell'ambiente. I progetti hanno, pertanto, lo scopo di sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente e di percezione delle sue problematiche guidando gli alunni alla conoscenza e al rispetto del territorio, attraverso la valorizzazione dei beni ambientali e artistici circostanti. E' importante educarli all'assunzione di comportamenti etici, finalizzati allo sviluppo sostenibile e, allo stesso tempo, far loro conoscere le principali associazioni ambientaliste e gli enti incaricati al rispetto del territorio. Ciò è considerato così importante da parte del nostro Istituto Comprensivo che si è pensato ad un percorso educativo verticale che abbracci ogni fascia d'età degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado al fine di formare giovani responsabili e collaborativi per salvaguardare l'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente, di percezione anche attraverso i sensi e di comprensione delle sue problematiche;
- promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente;
- guidare gli alunni alla conoscenza, al rispetto e alla cura della natura e del territorio, attraverso la valorizzazione dei beni ambientali e artistici circostanti;
- educare all'assunzione di comportamenti etici, finalizzati allo sviluppo sostenibile, al risparmio energetico, alla riqualificazione energetica, alla raccolta differenziata e all'utilizzo di materiali di recupero;
- acquisire competenze pratiche nelle attività agricole;
- trasmettere agli alunni importanti concetti di protezione civile e alcune basilari norme di comportamento da attuarsi nel caso si verificano eventi attinenti il rischio sismico, idraulico e idrogeologico;
- far comprendere alle nuove generazioni che l'approccio corretto a tematiche ambientali rappresenta la prima forma di prevenzione, di conservazione e tutela

dell'ambiente;

- favorire la conoscenza degli enti incaricati al rispetto del territorio e delle principali associazioni ambientaliste;
- promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica;
- promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozioni di abitudini sane e sostenibili
- favorire la collaborazione tra gli alunni attraverso il passaggio di esperienze e informazioni tra o diversi ordini di scuola
- assumere impegni e mantenerli nel tempo;
- promuovere lo spirito di collaborazione, tra alunni di età diverse, in percorsi anche inclusivi per la realizzazione di un progetto comune.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I programmi regionali di promozione della salute sugli stili di vita a rischio prevedono percorsi didattici sui temi della promozione della salute (benessere psicofisico e prevenzione di situazioni di disagio e dipendenza, contrasto al fumo di sigaretta, prevenzione di consumo inappropriato di alcol e droghe, contrasto alla sedentarietà, promozione di comportamenti alimentari corretti) trattati dai docenti nei curriculum disciplinare, con modalità che favoriscono il coinvolgimento attivo delle classi, attraverso metodologie interattive per l'acquisizione di competenze trasversali utili al sostegno dei processi di cambiamento dei comportamenti e con la partecipazione di esperti.

Nell'ambito della prevenzione del disagio si inseriscono le attività relative all'educazione alla salute, all'affettività, all'integrazione, all'orientamento, alla formazione individualizzata.

Non mancano proposte e attività volte ad approfondire il tema dell'educazione alimentare.

Le classi partecipano alle iniziative promosse da Avis, Aido, Protezione Civile e Croce Verde del territorio.

La scuola primaria, in caso di bisogno, ha a disposizione uno sportello psicologico rivolto a genitori ed insegnanti che prevede l'intervento di uno psicologo. Nella scuola secondaria l'intervento di uno psicologo è rivolto alle classi con eventuali problematiche relazionali e per gli interventi di educazione all'affettività e all'orientamento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Affrontare tematiche relative alla corretta igiene e a corretti stili di vita
- Promuovere negli alunni, negli insegnanti e nei genitori una corretta alimentazione associata a uno stile di vita salutare ed attivo
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e capacità critica rispetto alla propria alimentazione intesa come scelta degli alimenti e consumi, accettazione della propria immagine corporea, messa in discussione dei modelli trasmessi dai media e collegati al cibo
- Favorire lo sviluppo della capacità di vivere il proprio essere persona in armonia con sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante
- Promuovere il benessere e l'educazione
- Educare alla responsabilità civile, sociale e politica della persona
- Fornire informazioni corrette ed esaurienti affinché ciascuno possa operare scelte consapevoli
- Favorire la crescita di una maggiore consapevolezza in tema di affettività e

sessualità

- Sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni e l'affettività
- Conoscere i fattori di rischio presenti nell'ambiente
- Prevenire comportamenti a rischio
- Prevenire e gestire comportamenti legati alle dipendenze

SICUREZZA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, agli insegnanti e al personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Noceto.

La "Sicurezza" all'interno degli edifici scolastici e non solo, è, per il nostro Istituto, un argomento di fondamentale importanza che sottende a diverse finalità.

Per il raggiungimento dei vari traguardi, saranno coinvolte in maniere trasversale tutte le discipline.

Nel corso dell'anno si svolgono varie attività al fine di consentire a tutti gli alunni e al personale docente e ATA che lavora all'interno della scuola il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Organizzazione docenti e personale ATA

- Il personale docente e ATA, in base alla formazione obbligatoria già effettuata, partecipa a un corso di aggiornamento on line sulla sicurezza per i lavoratori di 4 o 6 ore. Il corso potrà essere organizzato dalle Università di Reggio Emilia e Modena che hanno stipulato un accordo con le scuole di Parma e Provincia o da altri Enti formatori.
- Durante l'anno scolastico saranno organizzati corsi di aggiornamento per il "Primo Soccorso" e l'"Antincendio", per consentire a tutto il personale una conoscenza sempre aggiornata degli argomenti e poter intervenire correttamente in caso di

necessità.

- Gli insegnanti saranno impegnati nella divulgazione delle norme di sicurezza all'interno della scuola.
- Tutto il personale della scuola dovrà collaborare affinché sia ben diffusa la cultura della "Sicurezza a scuola".
- Sarà possibile partecipare a corsi per l'utilizzo del defibrillatore, organizzati dalla scuola, dalla Croce Rossa o da altre associazioni presenti sul territorio.
- A causa dell'emergenza epidemiologica, tutto il personale viene formato per le misure anti Covid.

Organizzazione studenti:

- Ogni classe dell'Istituto prende in esame un ambiente della scuola e non solo (strada, casa, social network, ecc), e lavora in maniera dettagliata riguardo i pericoli che si possono incontrare. Questo dovrebbe consentire agli alunni che frequentano le nostre scuole dall'Infanzia fino alla Secondaria di I grado, di conoscere in modo dettagliato tutti i locali della scuola ed i relativi pericoli, nascosti e non, e di scoprire i rischi che si corrono in strada e a casa, fino ad arrivare ai social network. In questo modo tutti gli studenti potranno fare propri i comportamenti corretti. In dettaglio le attività che dovranno svolgere in ogni classe/sezione dell'Istituto.

Scuola dell'Infanzia

"Pericoli nella sezione e nel giardino della scuola"

Scuola Primaria

Classi prime "Pericoli in aula"

Classi seconde "Pericoli in palestra"

Classi terze "Pericoli nei bagni"

Classi quarte "Pericoli in cortile"

Classi quinte "Pericoli domestici"

Scuola secondaria di primo grado

Classi prime "Pericoli durante un'uscita o una gita"

Classi seconde "Pericoli durante una prova di evacuazione"

Classi terze "Pericoli in strada"

- Prove di classe e generali di evacuazione con e senza l'intervento della Protezione Civile.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Promuovere e incrementare la cultura della sicurezza e della prevenzione tra gli operatori della scuola e gli studenti
- Individuare e diffondere buone prassi (azioni e strumenti) per la promozione della sicurezza a scuola.
- Familiarizzare con il tema della "Sicurezza" per diventare cittadini consapevoli ed attenti.
- Formare gli alunni al rispetto della propria salute e di quella degli altri.
- Promuovere il benessere dello studente
- Realizzare attività specifiche con gli alunni di fasce scolastiche diverse per migliorare le competenze in materia di "Sicurezza".

- Conoscere la “paura” per riuscire a dominarla in caso di necessità.
- Imparare ad avere “fiducia” negli altri per collaborare meglio in situazioni di pericolo.
- Informare gli studenti e tutto il personale che lavora negli edifici scolastici circa le azioni da intraprendere per la sicurezza propria e degli altri.
- Evidenziare gli atteggiamenti sbagliati che si potrebbero adottare in situazioni di emergenza.
- Individuare i rischi e i pericoli presenti a scuola e non solo, attraverso una valutazione del rischio.
- Sapere cos'è un piano di evacuazione e conoscere le vie di fuga e i percorsi corretti all'interno della scuola.
- Essere in grado di “muoversi” nella propria scuola in modo controllato, rapido ed ordinato anche in caso di evacuazione.
- Conoscere, accettare e rispettare le regole di comportamento per “vivere” sicuri a scuola.
- Conoscere le associazioni presenti nel territorio che si occupano di “Sicurezza”.
- Realizzare un curriculum verticale all'interno dell'Istituto.
- Favorire e promuovere la formazione del personale scolastico.

INTERCULTURA

I destinatari del progetto sono gli alunni stranieri presenti nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto di Noceto che presentano necessità di prima alfabetizzazione in Italiano L2 o nell'Italiano per lo studio e necessitano di attività di recupero e potenziamento.

Tali attività potranno svolgersi in presenza e/o in modalità on line.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

Finalità

Scopi del progetto sono:

- favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate;
- fornire all'alunno gli strumenti linguistici per poter comunicare;
- consentire all'alunno un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche;
- favorire il miglioramento delle strumentalità di base in campo linguistico;
- stimolare l'acquisizione di un basilare metodo di studio per facilitare l'integrazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale;
- favorire un miglioramento della capacità espositiva, di comunicazione e di autovalutazione;
- creare un ambiente in cui l'alunno possa apprendere in un clima sereno e collaborativo;
- consolidare l'autonomia personale e l'autostima.

Discipline coinvolte:

La disciplina maggiormente coinvolta sarà la lingua italiana a livello orale e scritto.

Obiettivi misurabili.

Conoscenze:

- conosce la lingua italiana e riesce a esprimere i propri bisogni comunicativi;
- comprende in modo globale una comunicazione orale;
- comprende in modo globale una comunicazione scritta;
- si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto.

DIDATTICA INNOVATIVA

Come di consueto, il nostro Istituto prosegue nella realizzazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), mettendo in atto percorsi di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola legge 107/2015 – La Buona Scuola. Verrà implementato l'uso delle nuove tecnologie al fine di estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento anche virtuale, sviluppando ciò che di positivo ci ha insegnato l'esperienza dapprima della DAD legata all'emergenza coronavirus e successivamente agli sviluppi della DDI. Le azioni previste sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge 107/2015 e dai Fondi strutturali Europei, dal finanziamento per il progetto "Atelier Creativi" e "Ambienti Innovativi" e dai Pon sulle Digital Board e sulle reti cablate e wireless nelle scuole.

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

Le finalità che il nostro Istituto si è prefissato sono le seguenti:

- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, enti accreditati;
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della nostra Istituzione scolastica;
- implementare l'uso degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di

informazioni tra dirigente, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche

ed educative;

- -dotare tutte le aule di LIM o Digital Board;
- -ampliare l'offerta formativa attraverso l'implementazione della DDI.

Azioni poste in essere nell'Istituto

- Laboratorio Mobile

Nella nostra scuola è attivo un Laboratorio Mobile contenente 21 pc collegati ad un router che ha sostituito, causa emergenza Covid, il Laboratorio d'informatica divenuto un'aula scolastica, per continuare a svolgere attività laboratoriali al fine di offrire agli studenti percorsi di apprendimento integrati col digitale.

- Progetto con Polizia Postale

La Scuola Secondaria di primo grado incontra periodicamente la Polizia Postale, al fine di promuovere strategie finalizzate a combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Progetto Generazioni connesse

La Scuola Secondaria di primo grado partecipa al Progetto "Generazioni Connesse", progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet per rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

- Utilizzo della piattaforma Google education

Il nostro Istituto utilizza la piattaforma comune Google Edu, al fine di realizzare una comunicazione e collaborazione integrata. Vi è un dominio (@icnoceto.edu.it) per ogni insegnante, per ogni alunno, per tutto il personale di segreteria e collaboratori scolastici.

Gli alunni utilizzano gli account soprattutto per l'app di Classroom e per partecipare a videolezioni o ad eventi in Meet.

- **L'Animatore Digitale**

Nella nostra scuola è stata istituita, come richiesto dalla normativa, la figura dell'animatore digitale un docente che, coadiuvato dal dirigente scolastico , dal direttore amministrativo e da un team di tre docenti , ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola promuovendo l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

- **Postazione informatica collaboratori scolastici**

E' stata istituita una postazione informatica per permettere ai collaboratori un'agile consultazione e gestione delle prenotazioni degli spazi comuni attraverso un Calendar di Google. I collaboratori scolastici sono altresì muniti di due tablet: uno per le prenotazioni dei pasti per la mensa e l'altro per la rilevazione dei Green Pass.

- **Registro elettronico**

Tutti gli ordini di scuola utilizzano il registro elettronico in sostituzione del registro cartaceo ampliandone le funzioni per divenire strumento di comunicazione tra docenti, segreteria, Dirigente e genitori.

- **Schede di valutazione**

Le schede di valutazione intermedie e finali nel nostro Istituto sono redatte e consultabili on line.

- **Partecipazioni ad Avvisi PON e Bandi per la realizzazione di progetti per didattica innovativa**

L'Istituto si è impegnato in questi anni e si impegnerà a partecipare agli Avvisi PON, alle iniziative locali e nella ricerca di sponsor al fine di reperire fondi per implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

ORIENTAMENTO E DISAGIO: IL VALORE AGGIUNTO

Il progetto è rivolto a: docenti, genitori e alunni della Scuola Primaria; docenti, genitori e alunni classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, alunni e genitori in difficoltà.

I docenti in alcuni momenti saranno affiancati da uno psicologo che, motivando i risultati dei test psicoattitudinali, potrà far loro capire se sono in linea con i consigli orientativi del Consiglio di classe. Alcuni docenti, attraverso una formazione esterna, avranno acquisito maggiori informazioni e competenze su bullismo e cyberbullismo e sulle migliori azioni per prevenirli.

I ragazzi lavoreranno sulla conoscenza di sé e svolgeranno i test psicoattitudinali che poi saranno loro spiegati dallo psicologo. Attraverso la “Giornata dell’Orientamento”, effettuata on line a causa dell'emergenza epidemiologica, conosceranno i curricoli e le peculiarità delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. Potranno interagire con le realtà produttive locali durante le uscite organizzate dalle PMI.

Saranno guidati a riconoscere e denunciare atti di bullismo e/o cyberbullismo consapevoli del fatto che anche chi sa e non parla è colpevole e ad utilizzare in modo più consapevole lo smartphone.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- 1) orientare alla scelta della scuola secondaria;
- 2) supportare gli alunni in difficoltà attraverso il rafforzamento dell'autostima, dando loro i primi strumenti per riconoscere e gestire al meglio i conflitti;
- 3) dare una prima risposta ai genitori che si trovino in difficoltà nel rapporto con i figli;
- 4) aiutare gli alunni nell'uso consapevole delle TIC e far loro comprendere i rischi di una navigazione sul Web senza regole;

5) far conseguire ai ragazzi una maggiore consapevolezza delle modalità espressive e comunicative on line e off line, anche in relazione alle conseguenze (violenza verbale, incomprensioni dovute a uso e abuso.

INTEGRAZIONE ALUNNI L.104/92, CON BES E DSA

Il progetto è rivolto agli alunni con disabilità inseriti nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo alla scuola dell'infanzia Munari e Malaguzzi, alla scuola primaria di Noceto e Borghetto, alla scuola secondaria di primo grado.

Coordinatori e insegnanti di tutto l'istituto partecipano agli incontri GLI ed agli incontri con gli operatori dell'ASL o privati.

Tutti gli alunni di prima della scuola primaria parteciperanno ai test per l'individuazione precoce per diagnosticare eventualmente nei tempi giusti la dislessia.

Saranno somministrate delle prove anche agli alunni di II che, dopo aver partecipato a corsi di potenziamento, presentino ancora delle difficoltà.

I bambini della scuola dell'infanzia parteciperanno allo screening per l'individuazione precoce dei bambini a rischio DSA.

Il nostro Istituto fa parte anche del progetto in rete C.I.A.O per l'integrazione degli alunni stranieri.

Alcune classi della scuola primaria partecipano al progetto "Kuminda" in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Giardino" di Noceto (le attività sono sospese causa emergenza epidemiologica).

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere la diversità come un valore ed una risorsa a cui attingere per diventare adulti maturi e responsabili. Aiutare tutti i ragazzi a sviluppare le proprie potenzialità nel rispetto dei propri tempi e delle proprie difficoltà.

Si valuterà in base agli obiettivi individuati nei PDP degli alunni BES, DSA e nei PEI degli alunni disabili.

CONTINUITA'

CONTINUITA'

Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola al fine di favorire il passaggio agli alunni dall'uno all'altro.

Continuità Nido/Infanzia

Nel mese di giugno le docenti dell'infanzia incontrano le educatrici dei tre nidi presenti nel territorio per lo scambio di informazioni sui bambini che si iscriveranno all'infanzia. Nello stesso periodo i bambini "grandi" del nido sono accolti nelle scuole dell'infanzia per svolgere una micro-attività con i loro futuri compagni, per conoscere le nuove insegnanti e per prendere confidenza con gli spazi della scuola (salvo il caso di emergenza epidemiologica).

Nel mese di gennaio viene organizzato un incontro a distanza di "Scuola aperta" dove i genitori potranno osservare le scuole dell'infanzia durante l'attività didattica.

La prima parte dell'anno scolastico è finalizzata all'accoglienza dei nuovi bambini e al consolidamento del gruppo.

Continuità Infanzia/Primaria

Nei mesi di dicembre (Scuola Primaria Aimi) e gennaio (Scuola Primaria Pezzani e Aimi) la Dirigente incontra, attraverso la piattaforma Meet, i genitori per presentare l'offerta formativa della scuola ai genitori che iscriveranno i propri figli alla classe prima.

Si programmeranno attività per i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria. Sulla base della situazione epidemiologica, si valuterà se effettuare tali incontri in presenza o in modalità on line

attraverso la piattaforma. Meet.

Nel mese di aprile/maggio si svolgono incontri in ogni classe prima, al fine di realizzare l'attività concordata con le insegnanti dell'infanzia.

Nel mese di settembre le docenti dei due ordini di scuola si incontrano per lo scambio di informazioni sugli alunni di cinque anni per la formazione delle classi.

Il laboratorio dei bambini della Scuola dell'Infanzia "Sono diventato grande" viene realizzato nell'arco della seconda parte dell'anno scolastico.

Nei primi giorni di settembre le docenti con alunni certificati nuovi iscritti incontrano le famiglie e gli specialisti.

Nel mese di ottobre le insegnanti della primaria possono richiedere un incontro specifico con le docenti dell'infanzia, per discutere insieme sui casi ritenuti più difficili.

Continuità Primaria/Secondaria

Nei mesi di novembre e dicembre gli alunni dell'ultimo anno di Scuola Primaria, in orario curricolare, svolgono attività (es. body percussion, ecc...) con i docenti del corso musicale, per la preparazione dei saggi di Natale.

Nel mese di gennaio per i ragazzi delle quinte vengono progettate attività finalizzate alla scoperta della scuola Secondaria di Primo Grado (se le condizioni sanitarie lo permettono). Il Dirigente Scolastico incontra (in modalità online sino al termine dell'emergenza epidemiologica) i genitori per presentare l'offerta ai futuri iscritti alle classi prime.

Nel mese di dicembre/gennaio gli alunni incontrano i docenti della sezione musicale per la presentazione del corso e degli strumenti e, se, dovesse essere indicata l'opzione per l'indirizzo musicale, per sostenere le prove attitudinali.

Si svolgono, nel rispetto della normativa vigente, sempre in relazione all'emergenza epidemiologica, attività sportive con le quinte e i ragazzi delle prime medie. Nel mese di maggio le insegnanti delle quinte incontrano i docenti della secondaria che

formeranno le future classi prime, per il passaggio di informazioni. I docenti delle quinte propongono una composizione di gruppi di livello per la formazione di classi eterogenee per genere, nazionalità, competenze, ecc.

Nei primi giorni di settembre (2022) le docenti con alunni certificati nuovi iscritti incontreranno le famiglie e gli specialisti.

Nel mese di ottobre (2022) le insegnanti della secondaria potranno richiedere un incontro specifico con le docenti della primaria per discutere insieme sui casi ritenuti più difficili.

Continuità Secondaria di Primo Grado/Secondaria di Secondo Grado

Per la scelta della Scuola Secondaria di secondo Grado, nel primo quadrimestre si organizza un incontro preliminare con i genitori degli alunni di classe 3^a, online su piattaforma Meet; successivamente agli alunni verranno somministrati i test attitudinali. Dopo la correzione dei test da parte dello psicologo, la restituzione dei risultati sarà comunicata ai genitori dai coordinatori sempre attraverso Meet.

La Referente all'Orientamento e Disagio informa famiglie e studenti in merito alle date di scuola aperta degli istituti superiori.

Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzate attività di supporto e di orientamento per gli studenti a rischio di dispersione.

Nel mese di maggio i docenti di sostegno concordano con le scuole superiori una visita alla scuola da parte degli alunni disabili.

L'ufficio è attento a trasmettere tutta la documentazione riservata agli alunni certificati.

Nei tre ordini di scuola vengono realizzate attività del curricolo verticale sui temi riguardanti l'ambiente, la salute, la sicurezza e l'educazione civica.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- promuovere la continuità del percorso formativo degli alunni nei tre ordini di scuola;

- favorire il positivo inserimento degli alunni nelle classi prime in ogni ordine di scuola;

- favorire la trasmissione di informazioni sugli alunni al momento del passaggio al successivo

ordine di scuola;

- concordare modalità di valutazione relativa agli ambiti disciplinari di Italiano, Matematica

e Lingua inglese tra tutti i docenti delle classi parallele della Scuola primaria e quella Secondaria

di Primo Grado;

- favorire la continuità orizzontale con le famiglie mediante il loro coinvolgimento nei processi

educativi.

ATTIVITA' SPORTIVE

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, tutti gli alunni della scuola primaria di Noceto e Borghetto e della scuola secondaria di 1° grado.

Si propone di creare un ambiente e condizioni tali per cui l'alunno possa crescere e star bene con se stesso e con gli altri.

I docenti, dopo aver preso visione del progetto proposto da ogni singolo esperto, collaborano con questo affiancando il suo lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni lavorano per gruppi classe in palestra, o negli altri spazi individuati per l'attività motoria (campi da calcio, da rugby, da tennis...)

Poiché si pensa anche di organizzare eventi sportivi e tornei alla fine di ogni percorso di gioco-sport, in queste occasioni si lavorerà con più classi contemporaneamente e quindi a gruppi misti anche di età diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Gli obiettivi fanno riferimento al PTOF e al PDM: nella scuola primaria, potenziare le competenze degli alunni nel campo motorio e valorizzare le risorse umane per la realizzazione di progetti e di iniziative sportive di interesse territoriale.

Considerando che il progetto coinvolge bambini di una fascia di età molto ampia (dai 5 ai 13 anni), come finalità si propone che ogni alunno, in base all'età, alle proprie capacità e peculiarità:

- riesca ad acquisire, sviluppare e migliorare le proprie capacità psico-motorie e fisico-motorie;
- possa praticare attività di gioco-sport intese come strumento di potenziamento e sviluppo psico- fisico,
- - possa rinforzare e consolidare l'autostima, l'autonomia personale, la socializzazione, la capacità di relazionarsi, la cooperazione anche attraverso il confronto costruttivo con gli altri bambini e possa divertirsi.

POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il progetto si esplica attraverso diverse iniziative:

- "Attualità in classe": tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Noceto;
- "Lingua inglese- Progetto Fondazione Cariparma "Play, learn, grow"
- Preparazione all'esame di conseguimento di certificazione Linguistica DELF A1: 12 alunni appartenenti alle classi terze Scuola secondaria di I grado (sospeso momentaneamente a causa dell'emergenza epidemiologica);

□ “Io leggo perchè”- Tutte le famiglie dell’Istituto Comprensivo “Rita Levi-Montalcini”; gli alunni della Scuola Primaria Pezzani e Aimi e della Scuola secondaria di primo grado; coinvolti in prima persona gli alunni della Consulta dei Ragazzi per la realizzazione del cortometraggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Vista la varietà di proposte per potenziare l'offerta formativa, anche gli obiettivi sono i più diversi:

- favorire un clima sereno all’interno delle classi del nostro Istituto;
- incentivare la lettura di notizie di quotidianità durante l’assenza di un docente;
- Garantire l’insegnamento/apprendimento anche in assenza dei docenti.
- arricchire il curriculum personale degli studenti;
- potenziare l’attività formativa attraverso attività individuali, di coppia e di cooperative learning;
- potenziare le lingue italiana e inglese;
- Insegnare agli alunni ad interpretare il sistema dei suoni dell’inglese
- privilegiare le competenze di comunicazione orale in prospettiva del raggiungimento, alla fine di cinque anni del livello A1;
- ampliare le capacità comunicative e lessicali attive e passive di lingua inglese;
- utilizzare la lingua straniera in modo significativo e reale;
- potenziare conoscenze e sperimentare competenze linguistiche grazie alla presenza dell’insegnante- mediatore madrelingua;
- fare sperimentare modalità di apprendimento diversificate grazie alla presenza del piccolo gruppo;
- offrire occasioni per riflettere sul proprio percorso di apprendimento linguistico

anche in relazione alle scelte di orientamento scolastico che gli alunni di terza della scuola secondaria di I grado stanno compiendo;

- arricchire la biblioteca scolastica;
 - familiarizzare con la lettura;
 - rendere più accattivante e interessante la lettura;
 - proporre un passatempo alternativo e istruttivo;
 - coinvolgere gli studenti nella scelta dei libri affinché sia più allettante la lettura per loro e vivano la biblioteca come un loro progetto;
- • promuovere la formazione dello spirito critico per esercitare il giudizio nei confronti dell'informazione di massa e così cittadini consapevoli;
 - favorire l'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità per dare senso e significato a ciò che si apprende;
 - offrire occasione per riflettere sul proprio percorso di apprendimento;
 - attivare modalità di recupero/potenziamento anche sfruttando metodologie di cooperative learning nel piccolo gruppo;
 - incentivare spirito di collaborazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il progetto riguarda tutti i docenti e tutto il personale ATA dell'Istituto Comprensivo e prevede:

- corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal nostro Istituto e da altre Istituzioni;
- gruppi di lavoro;
- prove di evacuazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il progetto si propone di formare e aggiornare il personale relativamente a:

- rapporti scuola/famiglia in collaborazione con associazioni, enti, ecc... (es. Centro per le famiglie di Fidenza) (scuola dell'infanzia);
- strategie per alunni con BES (1° e 2° livello);
- recupero alunni con DSA;
- la Costituzione: corso di Cittadinanza attiva (organizzato e gestito dall'ANPI);
- sicurezza (formazione di base, antincendio e primo soccorso);
- proposte che perverranno dall'Ambito 12 e 13;
- proposte a cui ogni docente deciderà di aderire;
- utilizzo del registro on line per i nuovi docenti;
- privacy

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Il progetto è destinato alle classi che intendono svolgere viaggi di istruzione. Il progetto si realizzerà in relazione all'andamento della situazione epidemiologica in corso.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- accoglienza nuovi studenti (classi prime secondaria di primo grado)
- conoscenza degli aspetti ambientali, storici e artistici dei luoghi da visitare;
- conoscenza dei luoghi storici nel proprio territorio;
- promozione della conoscenza delle Istituzioni (Comune, Provincia, Regione, Parlamento, Senato)
- promozione di una più profonda conoscenza e senso di appartenenza alla U.E.;
- conoscenza di nuove discipline sportive;
- socializzazione e rispetto delle regole.

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Il Progetto è rivolto a tutti i docenti, ATA, studenti e famiglie.

La finalità principale è l'acquisto di hardware e software per il sito dell'istituto, la segreteria digitale, il registro elettronico, la comunicazione via e-mail, la didattica con pc e lim.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Padronanza dello strumento informatico a supporto dell'attività didattica (videoscrittura, ricerche, comunicazioni via e-mail, navigazione su internet, LIM).

- padronanza dello strumento informatico a supporto del proprio lavoro (registri on line, e-mail, scrutinio on line, segreteria digitale ecc).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto didattico esprime l'attenzione della scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni anche non continuativi a causa della malattia e/o sottoposti a cicli di cura periodici.

Esso garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio, avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza e ha il fine di supportare la famiglia, che vive momenti difficili, dando uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute;
- Prevenire l'abbandono scolastico;
- Sostenere i genitori per interventi sull'alunno in collaborazione tra scuola e famiglia;
- Perseguire le finalità educative del PTOF;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- Avviare sinergie tra progetto educativo e progetto terapeutico;
- Favorire l'interazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola (docenti e compagni);
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive;
- Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola;
- Favorire la capacità di relazione con i compagni di classe;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, imparare e comunicare;
- Garantire il benessere globale dell'alunno.

Obiettivi trasversali

- Potenziare capacità operative, logiche;
- Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti anche a distanza.

Obiettivi educativo-didattici

- mantenere il rapporto con la scuola e i compagni;
- recuperare l'autostima;
- riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia);
- valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento.

RICORRENZE/INTITOLAZIONE DEI PLESSI DI ISTITUTO

II Il progetto è rivolto a tutti i docenti, ATA, studenti e famiglie dell'Istituto Comprensivo.

La finalità è festeggiare i centenari della inaugurazione dei singoli plessi scolastici e/o ricordare l'anniversario della morte dei personaggi a cui i plessi sono stati intitolati.

Nel 2023 ricorrono il centenario dell'inaugurazione del plesso "Lidia e Maria Aimi" di Borghetto e il decennale dalla morte di Rita Levi Montalcini, alla quale è stato intitolato l'Istituto Comprensivo.

R ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Competenze degli studenti

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Nella realtà del nostro Istituto si è compreso sempre più che le tecnologie multimediali servano a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano un codice di comunicazione molto apprezzato dagli studenti. La Scuola ha si propone il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto a un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali. All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene creato un account personale che dà accesso alla piattaforma digitale in uso nell'Istituto, la G-Suite.

La G-Suite è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati al mondo di Google. Tra questi il sistema di videoconferenza Meet, Classroom, Gmail, Drive che consentono lo sviluppo di

specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie.

In particolare Classroom dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale e agli studenti, soprattutto della Scuola Secondaria, di utilizzare strumenti quali i documenti e le presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali.

Obiettivi specifici

- 1.Sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare;
- 2.Utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente;
- 3.Trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet);
- 4.Consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni

per sviluppare capacità individuali e sociali;

5. Superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;

6. Creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe.

8. Promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.

Formazione del personale e accompagnamento

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica dei docenti dell'istituto.

I docenti sapranno utilizzare la piattaforma Google Edu per comunicare e collaborare tra loro e con lo staff dirigenziale.

I docenti saranno formati per realizzare attività di DDI attraverso l'utilizzo delle app della G-Suite e di app dedicate alla didattica delle discipline.

[LINK AGLI ALLEGATI DEL PTOF: CURRICOLO, VALUTAZIONE, PAI](#)

[All.4 Curricolo- All. 5 Valutazione - All. 9 PAI](#)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti valutano se il bambino è autonomo, solo se sollecitato o solo in parte rispetto ai seguenti campi di esperienza:

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Riconosce le differenze sessuali

Conosce le principali parti del corpo su di sé e sugli altri

Conosce le principali relazioni spazio-temporali (prima-dopo)

Sa muoversi con sicurezza e in modo appropriato nello spazio interno ed esterno

Coordina la funzione oculo-manuale e la motricità fine

Conosce le fondamentali pratiche corrette di igiene, di cura di sé e delle proprie cose

Sperimenta ed esprime col gioco la relazione con gli altri

Coopera con gli altri nel gioco

Possiede una buona autonomia personale

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Percepisce ritmi lenti e veloci

Partecipa ai canti di gruppo

Discrimina suoni e rumori dell'ambiente circostante

Usa vari strumenti per produrre suoni e rumori

Partecipa a piccole drammatizzazioni

Rappresenta la figura umana in modo completo

Distingue e denomina correttamente i principali colori

Utilizza tecniche e materiali diversi per esprimersi creativamente

Utilizza gli strumenti di base (forbici, pennello, pastelli e pasta modellabile...) per esprimersi

Porta a termine un'attività grafico-pittorica su richiesta dell'insegnante

Rappresenta graficamente i propri vissuti

Usa tecniche a colori per inventare e trasformare situazioni

I DISCORSI E LE PAROLE

Comprende le consegne verbali

Sa ascoltare

Ascolta le conversazioni e semplici scritture in modo adeguato rispetto all'età

Pronuncia in modo corretto le parole

Gioca con la "lingua" in modo creativo (metalinguaggio)

Formula frasi corrette e pertinenti all'argomento

Possiede un ricco vocabolario

Comunica, in modo comprensibile i propri pensieri ed esperienze

Racconta semplici storie, in sequenza temporale

Individua nelle storie, ambiente, personaggi ed azioni

Memorizza semplici filastrocche o poesie

Orienta nel foglio da sinistra a destra, dall'alto al basso

Mostra interesse per i libri e la lettura in genere

Mostra interesse verso i sistemi di scrittura convenzionale, differenziando le lettere da altri segni, simboli o numeri

Comunica utilizzando la mimica e i gesti, le proprie emozioni

S'interessa a strumenti tecnologici

Apprezza la comunicazione altrui

Chiede spiegazioni

Si esprime attraverso giochi simbolici

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Opera con gli oggetti in base alla quantità (uno, pochi, tanti)

Sviluppa le capacità di ordinare e misurare (più grande, più piccolo)

Descrive le proprietà di un oggetto (forma-colore-dimensione-uso...)

Riconosce le differenze in oggetti simili

Comprende ed usa con proprietà i più semplici concetti topologici

Esplora l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali

Conosce la causa e l'effetto di alcuni fenomeni

Sa orientarsi nei principali momenti della giornata: giorno-notte,
mattino/pomeriggio

Conosce le caratteristiche dell'ambiente naturale: fenomeni atmosferici, stagioni e la settimana

Discrimina e utilizza in modo adeguato i termini ieri, oggi e domani

Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene sulla base dell'interesse, della partecipazione, degli interventi orali effettuati durante le attività e dell'impegno dimostrato durante la realizzazione delle stesse.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

IL SE' E L'ALTRO

Viene valutato se il bambino/a è: autonomo; su sollecitazione; in parte, no
sui seguenti temi:

Rispetta i tempi di attesa

Relaziona con l'adulto

Collabora con i coetanei e/o l'adulto per un progetto comune

Esprime le proprie emozioni e sentimenti

Rielabora conflitti e difficoltà

Rispetta e condivide le regole di contesto

Partecipa con interesse alle proposte scolastiche

SCUOLA PRIMARIA

Nuovi criteri per la Valutazione scuola Primaria

La scuola primaria dell'IC Rita Levi Montalcini Noceto vista la nota ministeriale n. 2158 del 4/12/2020 in merito alla valutazione nella scuola Primaria ha stabilito i seguenti criteri da inserire nella documento di valutazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Ascoltare e parlare

Leggere e comprendere

Scrivere semplici testi di vario tipo

Riflettere sulla lingua

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Operare con i numeri

Percepire e rappresentare forme, collegamenti e strutture

Riconoscere ed utilizzare dati, relazioni, strumenti ed unità di misura

INGLESE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Ascoltare e comprendere

Dialogare ed interagire oralmente

Scrivere semplici parole o frasi

Riflettere sulla lingua

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Usare le fonti

Organizzare le informazioni

Utilizzare strumenti concettuali

Esporre i concetti appresi

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Orientarsi nello spazio

Utilizzare il linguaggio della geografia

Individuare le caratteristiche che connotano i paesaggi

Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare e sperimentare sul campo

Riconoscere e descrivere l'uomo, i viventi e l'ambiente

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Osservare l'ambiente circostante

Progettare: vedere, immaginare e pianificare

Intervenire e trasformare oggetti e materiali

MUSICA**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori

ARTE ED IMMAGINE**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Esprimersi creativamente e comunicare idee ed emozioni attraverso il linguaggio visivo

Osservare e leggere immagini

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

EDUCAZIONE MOTORIA**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Conoscersi attraverso la percezione del proprio corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Sperimentare esperienze legate al gioco-sport, alle regole e al fair play

Agire nel rispetto della salute e del benessere, della prevenzione e della sicurezza

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Conoscere la Costituzione, comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, prendere consapevolezza dell'identità digitale

Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile

Condividere le regole ed attivarsi responsabilmente in funzione delle norme nazionali ed internazionali

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A

Avanzato

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con

continuità.

I

Intermedio

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;
risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o
reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

B

Base

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note ed utilizzando le risorse fornite dal
docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con
continuità

PA

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note ed unicamente con il
supporto del docente e di risorse fornite appositamente

COMPORTAMENTO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne fa riferimento al PTOF 2019/2022.

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente

Religione e Materia Alternativa

La valutazione rimane invariata , si continuerà a utilizzare i giudizi:

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente

Delibera del Collegio Docenti n. 2 del 25 gennaio 2021

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà in base all'osservazione e agli esiti di verifiche strutturate e non.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Legge n. 62/2017 ha modificato le norme sulla valutazione degli alunni, introducendo alcune novità.

Il collegio docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che devono essere inseriti nel PTOF.

Il giudizio descrittivo formulato dai docenti per ogni singolo alunno e inserito nel documento di valutazione dovrà far riferimento al percorso effettuato dallo studente e al livello globale raggiunto fino al momento della valutazione. In base alla classe frequentata, alla situazione di partenza e alle peculiarità di ciascun alunno, il docente dovrà scegliere quali aspetti evidenziare relativamente a:

- relazioni con i compagni e con gli adulti;
- rispetto delle regole;
- interesse, attenzione e partecipazione;
- impegno;
- capacità di collaborazione;
- autonomia e modalità di lavoro;
- metodo di studio;
- progressione degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni è di esclusiva competenza dei docenti e si articola in tre fasi:

- la valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della progettazione annuale del percorso di insegnamento;
- la valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel

percorso programmato e interventi individualizzati;

- la valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine

dell'attività didattica.

Essa prende in considerazione:

- l'asse culturale degli apprendimenti (conoscenze e abilità) legate all'oggettività e alla misurazione;
- l'asse culturale della maturazione personale (capacità e competenze) legate all'analisi e all'osservazione del soggetto che apprende e all'interpretazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà in base al controllo delle attività scritte, delle conoscenze orali, in base al comportamento e alla partecipazione alle attività proposte dalla Consulta.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica e, per quanto attiene alla secondaria, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità.

Il comportamento risponde alle seguenti finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica in riferimento al Regolamento

disciplinare;

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri secondo lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per la non ammissione alla classe successiva che avverrà qualora sussistano una di queste condizioni:

- non sufficiente in comportamento;
- tre non sufficienze gravi con almeno un'altra non sufficienza;
- almeno cinque non sufficienze.

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Nella scuola primaria deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe, nella scuola secondaria a maggioranza (facendo attenzione alla votazione del docente di religione o di alternativa che se determinanti devono essere messi a verbale secondo il DPR 751/1985). La non ammissione può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione alla classe successiva, nella scuola secondaria di primo grado, può avvenire anche qualora lo studente non abbia frequentato per i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo delle lezioni.

Si può derogare a tale limite se sussistono le seguenti condizioni (criteri per la non validità dell'anno scolastico):

- gravi motivi di salute documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- assenze dovute alla partecipazione a stage, concorsi, viaggi d'istruzione, giochi sportivi organizzati dalla scuola per gruppi di alunni;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- arrivo dall'estero in corso d'anno (anche da parte di alunni già frequentanti);
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola secondaria il voto di ammissione all'esame di Stato deve essere espresso in decimi anche con voto inferiore al sei, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri deliberati dal collegio.

Il voto di ammissione verrà attribuito calcolando la media aritmetica dei voti del secondo quadrimestre, con la possibilità di arrotondare i decimi, per difetto o per eccesso, tenendo conto del percorso svolto nel triennio.

L'esito dell'esame di Stato del Primo Ciclo è dato dalla media tra il voto di ammissione e la media delle prove di Esame (scritto italiano, scritto matematica, scritto lingue straniere, colloquio orale), arrotondato allo 0,5, fatte salve diverse determinazioni ministeriali in relazione alla situazione epidemiologica in corso.

Il Collegio docenti ha stabilito le seguenti corrispondenze tra voti numerici/giudizi/indicatori; il voto finale del comportamento è dato dalla media dei voti dati nelle singole voci degli indicatori .

VALUTAZIONE						
Giudizio	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Voto numerico	5	6	7	8	9	10
Indicatori per la valutazione del comportamento						
Relazione con i compagni						
Relazione con gli adulti.						
Rispetto del Regolamento di disciplina						
Capacità di collaborazione.						
Autonomia						
Interesse, attenzione e partecipazione.						
Educazione Civica						

La valutazione non sufficiente potrà essere data solamente nel caso si riscontrino i seguenti comportamenti:

- gravi atti di violenza, sia fisici che psicologici, verso le persone;

- atti gravi di vandalismo posti in essere sia a scuola, sia durante attività educativo-didattiche realizzate fuori dall'edificio scolastico;
- comportamenti potenzialmente pericolosi verso se stessi e gli altri.

Le voci indicate per la valutazione del comportamento concorrono anche alla valutazione delle competenze chiave europee.

Tabella di corrispondenza tra giudizio, voti e descrittori della pagella on-line

RELAZIONE CON I COMPAGNI (A)			
Non sufficiente	5	(A1) Ha compiuto atti di violenza , sia fisica che psicologica nei confronti dei compagni. (A2) Assume comportamenti potenzialmente pericolosi verso se stesso e gli altri.	
Sufficiente	6	(A3) Tende ad isolarsi (A4) Talvolta manifesta rapporti conflittuali coi compagni. (A5) Talvolta manifesta atteggiamenti polemici ed invadenti incontrando difficoltà a farsi accettare.	
Discreto	7	(A6) Si è inserito in un gruppo ristretto di coetanei. (A7) Si relaziona con i compagni solo se viene coinvolto	

Buono	8	(A8) Timido e riservato cerca di socializzare positivamente coi compagni. (A9) Manifesta un comportamento collaborativo e corretto
Distinto	9	(A10) Ben inserito, ha rapporti corretti coi compagni (A11) Ha un ruolo significativo all'interno della classe
Ottimo	10	(A12) Ben inserito, aperto e disponibile, socializza in modo corretto con i compagni. (A13) Ha un ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.

RELAZIONE CON GLI ADULTI (B)			
Non sufficiente	5	(B1) Ha compiuto gravi mancanze di rispetto nei confronti degli adulti presenti a scuola.	
Sufficiente	6	(B2) Manifesta frequenti atteggiamenti di sfida/ oppositivi verso l'insegnante.	
Discreto	7	(B3) Riconosce il ruolo dell'adulto ma non sempre vi fa riferimento.	
Buono	8	(B4) Predilige ed è rassicurato dal rapporto con l'insegnante.	
Distinto	9	(B5) Cordiale e corretto, si relaziona positivamente con gli adulti.	
Ottimo	10	(B6) Aperto e fiducioso, riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento.	

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (C)			
Non sufficiente	5	(C1) Ha avuto numerose note e provvedimenti disciplinari	
Sufficiente	6	(C2) Dimostra un comportamento esuberante e scorretto. (C3) Dimostra un comportamento di disturbo per sé e per gli altri. (C4) Ha commesso lievi infrazioni al regolamento d'Istituto con annotazioni sul registro.	
Discreto	7	(C5) Dimostra un comportamento esuberante e talvolta scorretto. (C6) Dimostra un comportamento formalmente corretto.	
Buono	8	(C7) Dimostra un comportamento quasi sempre corretto e responsabile.	
Distinto	9	(C8) Dimostra un comportamento nel complesso corretto e responsabile.	
Ottimo	10	(C9) Dimostra un comportamento sempre corretto e responsabile.	

CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE (D)			
Non sufficiente	5	(D1) Non rispetta le regole del lavorare in gruppo; disturba e ostacola i compagni nello svolgimento dell'attività.	

Sufficiente	6	(D2) E' dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo e disturbatore.
Discreto	7	(D3) Fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo. (D4) Predilige il lavoro individuale a quello di gruppo.
Buono	8	(D5) Nel lavoro di gruppo non assume atteggiamenti di "gregarismo" ma sa apportare il proprio contributo personale.
Distinto	9	(D6) Nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente. (D7) Sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune.
Ottimo	10	(D8) Aiuta i compagni in difficoltà. (D9) Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto.

AUTONOMIA (E)		
Non sufficiente	5	(E1) Senza l'ausilio dell'adulto non è ancora in grado di gestire in autonomia le proprie cose. (E2) L'insegnante deve sempre organizzare e sollecitare l'alunno per portare a

		termine le consegne.	
Sufficiente	6	(E3) Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose. (E4) Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata.	
Discreto	7	(E5) E' piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale. (E6) Porta a termine le attività con correttezza dopo essere stato indirizzato.	
Buono	8	(E7) Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi.	
Distinto	9	(E8) Sa gestire il proprio materiale di lavoro. (E9) Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.	
Ottimo	10	(E10) Sa gestire il proprio materiale di lavoro. (E11) Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.	

INTERESSE, ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE (I)			
Non sufficiente	5	(I1) Non mostra interesse per le attività didattiche (I2) La frequenza è sporadica .	
Sufficiente	6	(I3) Manifesta disinteresse verso quasi tutte le attività didattiche	

		(I 4) La frequenza è irregolare con molte assenze e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
Discreto	7	(I 5) Manifesta un interesse selettivo e discontinuo. (I 6) Si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle abilità possedute. (I 7) La frequenza è abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e uscite fuori orario.
Buono	8	(I 8) Manifesta attenzione alle proposte didattiche (ma va sollecitato alla partecipazione). (I 9) La frequenza è abbastanza regolare ma con alcuni episodi di entrate e uscite fuori orario
Distinto	9	(I 10) Manifesta interesse e attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte. (I 11) La frequenza è assidua con rari episodi di entrate e uscite fuori orario
Ottimo	10	(I 12) Manifesta spiccato interesse e attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte. La frequenza è assidua con occasionali episodi di entrate e uscite fuori orario

EDUCAZIONE CIVICA (L)

Non sufficiente	5	IMPARARE AD IMPARARE: (L 1) non effettua i compiti a casa (L 2) manca autonomia nello studio (L 3) è sprovvisto di materiale COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: (L 4) atteggiamenti aggressivi
-----------------	---	---

		(L 5) bullismo (L 6) studenti passivi alla vita scolastica SPIRITO D'INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA: (L 7) disinteresse sul lavoro (L 8) incapacità di risolvere problemi
Sufficiente	6	IMPARARE AD IMPARARE: (L 9) manca autonomia nello studio (L 10) effettua raramente i compiti a casa (L 11) non ha sempre il materiale didattico (L 12) capacità di reperire informazioni (L 13) capacità di consultare schedari, motori di ricerca COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: (L 14) atteggiamenti di prepotenza
		(L 15) atti di vandalismo (L 16) studenti che partecipano alla vita scolastica senza, però, mostrare interesse o impegno SPIRITO D'INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA: (L 17) inconcludenza sul lavoro (L 18) difficoltà a risolvere problemi
Discreto	7	IMPARARE AD IMPARARE: (L 19) svolge i compiti senza cura (L 20) non sempre porta il materiale didattico richiesto (L 21) capacità di reperire e collegare informazioni

		da fonti diverse (L 22) capacità di consultare schedari, indici, motori di ricerca COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: (L 23) violazioni ripetute alle norme del regolamento scolastico (L 24) studenti in grado di collaborare proficuamente nei lavori di gruppo SPIRITO D'INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA: (L 25) capacità di delineare un'attività (L 26) difficoltà a risolvere problemi in situazione reale
Buono	8	IMPARARE AD IMPARARE: (L 27) autonomia nello studio (L 28) svolge i compiti regolarmente (L 29) porta il materiale didattico (L 30) capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse (L 31) capacità di consultare schedari, indici, bibliografie, motori di ricerca (L 32) capacità di confezionare sintesi partendo da materiali di fonti diverse COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: (L 33) sporadico non rispetto delle norme del regolamento disciplinare scolastico (L 34) studenti in grado di collaborare proficuamente nei lavori di gruppo (L 35) studenti positivi in attività di peer tutoring SPIRITO D'INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA: (L 36) capacità di pianificare un progetto (L 37) capacità di risolvere problemi in situazioni reali
Distinto	9	IMPARARE AD IMPARARE: (L 38) capacità di organizzare il proprio tempo di studio (L 39) svolge i compiti diligentemente

		(L 40) porta il materiale didattico ed è tempestivo nell'assolvere alle richieste straordinarie (L 41) capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse (L 42) capacità di consultare schedari, indici, dizionari, bibliografie, motori di ricerca (L 43) capacità di confezionare sintesi coerenti partendo da materiali di fonti diverse COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: (L 44) comportamento corretto e rispetto delle regole (L 45) studenti in grado di collaborare proficuamente nei lavori di gruppo (L 46) studenti positivi in attività di peer tutoring (L 47) studenti aperti ad iniziative di tipo sociale, ambientale, culturale SPIRITO D'INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA: (L 48) capacità di pianificare un progetto stabilendone le diverse fasi (L 49) capacità di affrontare problemi con procedure razionali e strutturate
Ottimo	10	IMPARARE AD IMPARARE: (L 50) autonomia e responsabilità nei doveri domestici (L 51) svolge i compiti diligentemente (L 52) porta il materiale didattico ed è tempestivo nell'assolvere alle richieste straordinarie (L 53) capacità di reperire e collegare informazioni da fonti diverse (L 54) capacità di consultare efficacemente schedari, indici, dizionari, bibliografie, motori di ricerca (L 55) capacità di confezionare sintesi coerenti partendo da materiali di fonti diverse (L 56) capacità di generalizzare strumenti ed informazioni utili ad ambiti diversi COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: (L 57) rispetto diligente delle regole sociali e civiche (L 58) studenti positivi in attività di peer tutoring

		(L 59) studenti impegnati in attività di volontariato sociale, ambientale, umanitario, culturale SPIRITO D'INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA: (L 60) capacità di pianificare un progetto individuando le diverse fasi ed il loro ordine di priorità (L 61) capacità di affrontare problemi con procedure razionali e strutturate (L 62) capacità di operare controlli e verifiche sugli esiti delle proprie azioni
--	--	---

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa è inserito il seguente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), contenente l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Piano è in continua evoluzione e aggiornamento.

Regolamento per la Didattica digitale integrata

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 2 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Viste le Delibere del Collegio Docenti per ordini del 2 settembre 2020;

Sentito il parere della Giunta Esecutiva del 2 settembre 2020;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto del 2 settembre 2020;

Vista la delibera del Collegio Docenti del 20 ottobre 2020;

Sentito il parere della Giunta Esecutiva del 29 ottobre 2020;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2020;

VIENE APPRONTATO

il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Rita Levi - Montalcini di Noceto (Parma).

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed

educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

4. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, viene pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola, trasmesso al personale e alle famiglie attraverso bacheca e/o mail, allegato al PTOF 2019/2022. Esso può essere modificato in relazione al verificarsi di nuove esigenze e/o nuove disposizioni normative. Le modifiche successive potranno essere apportate direttamente dal Dirigente Scolastico, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, con successiva ratifica da parte del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di insegnanti e alunni e di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di

salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni della Suite di Google o altre, rispettose del GDPR, per creare e fruire di

quiz sia in sincrono che in asincrono.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video e audio predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di

apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con diversabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ata, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Attività di consulenza e sostegno alle famiglie volte all'alfabetizzazione digitale e al corretto e proficuo uso degli strumenti, della piattaforma e delle applicazioni per la didattica, tramite momenti dedicati o a richiesta.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ogni alunno di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ha un account personale d'Istituto gestito dalla scuola, conforme al GDPR e consegnato ai genitori tramite informativa firmata da entrambe le figure genitoriali. Per le classi di Scuola Primaria e Secondaria ci si potrà avvalere di Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività sincrona e asincrona. In caso di

utilizzo di Classroom, gli insegnanti creano uno o più corsi, a seconda dell'esigenza, e invitano tutti gli studenti attraverso l'account d'istituto a loro assegnato.

Nello specifico:

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia,

Nel caso si verifichi la necessità di sospendere dalle attività un intero gruppo di alunni, anche la Scuola dell'Infanzia può attuare proposte didattiche interamente in modalità a distanza. Pur non essendo scuola dell'obbligo, anche gli allievi più piccoli andrebbero supportati con continuità per mantenere viva la relazione interpersonale.

A tale proposito le attività, accuratamente progettate tenendo conto di materiali, spazi domestici e progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

In particolare:

"Nel caso dei bambini più piccoli per i quali le attività educative si realizzano attraverso momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di esplorazione e gioco, la didattica a distanza potrà essere organizzata attraverso semplici forme di contatto a distanza. Si raccomanda, ad esempio, di favorire, con le modalità ritenute più opportune, la relazione educativa con i bambini e di fornire alle famiglie suggerimenti e indicazioni sulle possibili attività da svolgere nel periodo di sospensione."

4. Le attività potranno essere svolte:

- a. in modalità sincrona attraverso l'utilizzo di Google Meet con l'invio di link d'invito alle famiglie;
- b. in modalità asincrona attraverso Blog di plesso, brevi filmati, anche autoprodotti, rispettosi di privacy e copyright, file audio, giochi interattivi.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

A ciascuna classe è assegnato indicativamente un monte ore giornaliero massimo di tre ore.

A ciascuna classe è assegnato indicativamente un monte ore settimanale di unità orarie da 45 minuti di attività di Didattica Digitale Integrata dovrà essere così suddiviso:

- Minimo 12 ore per la classe prima della scuola primaria;
- Minimo 17 ore dalla seconda alla quinta classe della scuola primaria;
- Generalmente 20 ore per la Secondaria di Primo Grado.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di

istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni sia del personale docente.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet da Google Classroom, in modo da rendere più semplice e sicuro l'accesso al meeting degli alunni, assicurandosi di accedere alla "stanza" per primo, per poterne essere e rimanere amministratore.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito con link di Google Meet e ammetterà gli esterni alla riunione.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Assicurarsi di mantenere il microfono disattivato per evitare rumori fastidiosi di sottofondo. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno

stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Qualora le difficoltà di connessione non consentissero di attivare la videocamera, occorrerà segnalarlo al docente.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom e/o Classe Viva come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni darà luogo all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, con possibili provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, generalmente dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale che cercherà di contemperare, per quanto possibile, le varie esigenze.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino gruppi di alunni, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del team nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico Covid, possono essere eventualmente attivati dei percorsi didattici per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, a partire dal quinto giorno di assenza per assenze di almeno quattordici giorni riconducibili alla malattia COVID - 19.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, dietro presentazione di circostanziata documentazione, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del team, del coordinatore nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti deliberati dal Collegio Docenti. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati all'interno del Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono l'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Lorenza Pellegrini)

Firmato

digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DDI IN CASO DI QUARANTENA O ISOLAMENTO FIDUCIARIO DI SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

(ALLEGATO AL REGOLAMENTO DDI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI - MONTALCINI DI NOCETO, APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI PER ORDINI DEL 2 SETTEMBRE 2020 E DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 2 SETTEMBRE 2020, CON INTEGRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 20 OTTOBRE 2020 E DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 29 OTTOBRE 2020)

In caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli alunni o gruppi, si avvieranno attività di didattica digitale integrata (DDI) in caso di assenze di almeno 14 giorni, per quarantena (o isolamento fiduciario per il tempo necessario) da SARS-COV 2 previa specifica richiesta scritta al Dirigente Scolastico da parte dei genitori dell'alunno interessato, da inviare via mail all'indirizzo istituzionale della scuola PRIC80800e@istruzione.it

Non sarà attuata DDI per altre tipologie di assenza né per malattia temporanea degli studenti che, come d'uso, provvederanno autonomamente o tramite la famiglia ad aggiornarsi sugli argomenti di studio e sugli eventuali compiti assegnati, salvo documentati casi di fragilità.

In caso di quarantena (o isolamento fiduciario per il tempo necessario) verrà predisposta apposita determina e il team docente attiverà la DDI entro il quinto giorno di assenza dell'alunno, optando per attività sincrone e/o asincrone (agenda didattica del registro elettronico, Classroom...) che gli permettano di mantenere vivo il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica, e di poter fruire dei contenuti disciplinari più importanti.

Le azioni di DDI saranno attivate secondo le modalità che il team docente riterrà più opportune, per garantire il diritto allo studio dell'alunno, nel rispetto della libertà di insegnamento, dopo un'attenta valutazione della situazione e delle attività proposte alla classe, oltre che dei bisogni educativi del singolo.

Il team docente potrà chiedere la collaborazione del personale dell'organico Covid, qualora non impegnato in altre attività scolastiche, per organizzare attività a distanza con gli alunni in quarantena.

Per preservare la riservatezza, in caso di lezioni in modalità sincrona dalla classe, sarà cura della scuola predisporre le attrezzature informatiche in modo che l'insegnante non effettui inquadrature aventi ad oggetto il volto o tratti distintivi dei minori.

I genitori/tutori saranno tenuti a rispettare quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento d'Istituto sulla DDI e la normativa sulla protezione dei dati personali, che vieta di registrare un docente e le dinamiche della classe durante una video lezione in modalità sincrona.

DELIBERA del Collegio docenti n. 2 del
26/01/2021 DELIBERA del Consiglio di
istituto n. 4 dell'11/02/2021





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto adotta la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figura: collaboratore del DS

Unità attive: 2

Funzioni

Collaborano con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dell'attività d'istituto .

Effettuano le sostituzioni nelle Scuole in cui sono responsabili.

Sono incaricate dei rapporti coi genitori e con i docenti per problemi gravi e urgenti, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.

Rappresentano in caso di assenza o impedimento, il Dirigente Scolastico nei rapporti con l'esterno.

Vigilano sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, delle famiglie, dei docenti e del personale ATA.

Partecipano alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

Organizzano e coordinano le attività di aggiornamento dell'Istituto.

Coordinano le attività del progetto "attualità" per la sostituzione dei docenti assenti



nell'Istituto.

Promuovono e coordinano l'esecuzione degli adempimenti periodici dei singoli docenti (registri on line, progettazioni individuali, verifiche periodiche finali ecc., documenti di valutazione).

Predispongono le circolari inerenti al settore d'intervento.

Predispongono gli orari dei loro plessi.

Predispongono il Piano degli impegni annuali.

Coordinano commissioni di competenza.

Segnalano tempestivamente le emergenze in merito alla sicurezza dei plessi.

Progettano e coordinano le attività del Servizio Civile nella scuola primaria Pezzani.

Sostituiscono il Dirigente Scolastico durante le ferie.

Figura: Staff del DS

Unità attive: 14

Funzioni

I componenti dello Staff, coadiuvati dal Dirigente Scolastico, si occupano del PTOF, del RAV, del PDM. Inoltre affrontano le difficoltà che man mano si presentano all'interno dell'Istituto, cercando soluzioni efficaci. Sono a conoscenza delle necessità dei plessi e si adoperano affinché l'Istituto possa rispondere nel migliore dei modi alle esigenze degli alunni, dei genitori e dei docenti stessi.

Figura: Funzione Strumentale

Unità attive: 6



Funzioni

All'interno dell'Istituto sono presenti 6 Funzioni Strumentali.

-Funzione Strumentale PTOF.

Aggiorna e rielabora il PTOF con i dati relativi alle scuole, i progetti e le attività.

Realizza un sunto del PTOF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione.

Elabora la Carta dei Servizi e i Regolamenti.

Coordina l'effettuazione del PTOF ed il suo monitoraggio.

Cura la raccolta degli allegati del PTOF.

Tiene i rapporti con la segreteria per gli aspetti gestionali e finanziari.

Partecipa alla commissione valutazione progetti.

Monitora la realizzazione del PTOF.

Mantiene aggiornato il Curricolo d'Istituto.

Coordina i lavori della sua commissione.

Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

-Funzione Strumentale Inclusione per gli alunni L.104/92.

E' referente per l'inclusione degli alunni con legge 104.

Coordina le attività di istituto per l'inclusione scolastica (incontri con specialisti, famiglie e attività di orientamento).

Coordina il gruppo di studio e lavoro L.104/92 con i docenti di sostegno.



Organizza e gestisce i rapporti con l'ufficio Integrazione dell'UST e con l'ASL.

Coordina le attività finalizzate all'inclusione.

Coordina gli acquisti e le forniture per gli alunni disabili.

Relaziona al collegio sui corsi di aggiornamento specifici sull'inclusione.

Cura la documentazione e i fascicoli personali degli alunni segnalati.

E' referente dei progetti in collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Giardino".

Cura l'inserimento dei dati per il sostegno e la richiesta del sostegno all'UST.

Segue appositi corsi di formazione per l'Inclusione.

Propone interventi di esperti al GLI d'Istituto.

Coordina i lavori della sua commissione.

Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

-Funzione Strumentale Inclusione alunni con BES e con DSA.

Aggiorna, assieme alla commissione, i modelli per la stesura dei PDP.

Cura la documentazione ed i fascicoli personali degli alunni segnalati.

Coordina e realizza le attività per l'individuazione precoce degli alunni con DSA in collaborazione con l'UST.

Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

-Funzione Strumentale Valutazione.

Coordina il risultato dei processi e dei risultati dell'apprendimento.



Realizzare iniziative di autovalutazione d'Istituto per la qualità in raccordo con FS del PTOF.

Avvia e monitora le azioni connesse con il RAV e il Piano di Miglioramento d'Istituto.

Coordina le azioni previste inerenti il monitoraggio INVALSI per la valutazione degli apprendimenti.

Cura la stesura della rilevazione INVALSI dell'Istituto.

Cura l'invio dei dati all'Ente Invalsi.

Relaziona al collegio sui risultati ottenuti.

Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

-Funzione Strumentale Educazione Civica.

Divulga e coordina attività ed iniziative legate ai temi di Educazione Civica.

Sviluppa progetti in collaborazione con gli enti del territorio, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'arma dei Carabinieri.

Coordina le attività legate alla legalità, alla memoria storica, alla cittadinanza attiva.

Organizza iniziative teatrali, cinematografiche, mostre, ecc., per promuovere la convivenza civile.

Coordina le attività dei docenti di Educazione Civica della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Coordina i progetti europei per scambi culturali.

Mantiene e sviluppa i rapporti con le Amministrazioni , gli Enti interessati e le scuole.

Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione



-Funzione Strumentale Creatività.

Coordina le attività legate alla creatività.

Organizza iniziative teatrali, cinematografiche, mostre, ecc., per promuovere la creatività.

Coordina i progetti di istituto per la Creatività.

Mantiene e sviluppa i rapporti con le Amministrazioni , gli Enti interessati e le scuole.

Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

Figura: capo dipartimento

Unità attive: 4

Funzioni

Coordina le commissioni disciplinari con lo scopo di progettare e valutare in modo comune e condiviso.

Verbalizza gli incontri di dipartimento.

Figura: responsabile di plesso

Unità attive: 5

Funzioni

Vigila, a nome del Dirigente Scolastico, sulla puntuale e corretta realizzazione di tutte le attività organizzative della scuola.

Offre supporto amministrativo ed organizzativo ai docenti della scuola.



Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.

Mantiene rapporti costanti con la segreteria.

Segnala tempestivamente le emergenze del plesso.

Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, delle famiglie, dei docenti e del personale ATA.

Promuove e coordina l'esecuzione degli adempimenti periodici dei singoli docenti e dei Consigli (registri on line, interclasse e personali, progettazioni individuali e di team, documenti di valutazione, ecc.)

Cura i contatti con le famiglie.

Predisporre l'orario di tutte le classi del plesso.

Figura: responsabile di laboratorio

Unità attive: 12

Funzioni

Si occupa del laboratorio assegnato, con particolare riguardo al materiale.

Organizza le attività all'interno dello stesso e ne cura il suo funzionamento.

Figura: Animatore digitale

Unità attive: 1

Funzioni



Ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti.

Organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, ecc...); lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Figura: team digitale

Unità attive: 3

Funzioni

Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso assegnata:

- AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Unità attiva: 1 (per n. 12 ore)



L'insegnante, con cattedra di francese, viene utilizzata per l'insegnamento in alcune classi e per il potenziamento della Lingua Francese.

In caso di necessità supplisce i colleghi assenti.

- DOCENTE PRIMARIA

Unità attive: 4

Le docenti assegnate come organico dell'autonomia (ex potenziato) vengono utilizzate all'interno della scuola per coprire le classi in cui si effettua un orario di 30 h settimanali e per una classe a tempo pieno non autorizzata dall'Ufficio Scolastico Territoriale. Inoltre vengono organizzati gruppi di recupero per bambini stranieri e per alunni in difficoltà per classi parallele dalla prima alla quinta e laboratori per l'individuazione precoce degli alunni con DSA (cl. 1^ e 2^ della primaria). Alcune ore sono dedicate a offrire supporto alle classi per l'atelier creativo. L'organico potenziato viene utilizzato anche per supplenze brevi e l'esonero di un collaboratore del DS. Una unità è assegnata come docente di sostegno.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile/ufficio: Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni

Collabora con il Dirigente Scolastico per assemblee personale ATA e contrattazione integrativa d'Istituto.

In collaborazione con il Dirigente scolastico si occupa degli adempimenti relativi al codice della privacy e alla normativa sulla sicurezza DL 81/08



Tiene il registro repertorio dei contratti e i rapporti con l'ufficio del registro.

Predisporre atti e partecipa alle riunioni della Giunta Esecutiva- redige i relativi verbali.

Esegue le delibere del Consiglio d'Istituto.

Predisporre piano annuale attività personale ATA.

Organizza il lavoro del personale ATA.

Organizza il piano ferie estive del personale ATA.

Effettua le sostituzioni del personale ATA .

Predisporre i turni di servizio del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Predisporre gli incarichi specifici del personale ATA.

Si occupa delle pratiche inerenti l'utilizzo dei locali scolastici.

Mantiene i rapporti con l'ufficio tecnico del Comune per il funzionamento dei servizi e le pratiche varie con l'ufficio P.I..

Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa curando tutta la parte amministrativa e contabile

Si occupa della contrattazione integrativa d'istituto

Predisporre il programma annuale ed il conto consuntivo

Firma mandati e reversali

Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convezioni e contratti, bandi con soggetti esterni

E' consegnatario dei beni mobili

Gestisce il fondo d'istituto

Cura l'attività istruttoria degli acquisti



Tiene rapporti con le imprese di pulizia.

Autorizza le prestazioni di lavoro straordinario per il personale ATA.

In accordo con il Dirigente scolastico concede brevi permessi, recuperi, ferie, festività personale ATA.

Firma delle certificazioni e degli atti contabili.

Si occupa della sorveglianza sanitaria – medico del lavoro

Aggiorna tempestivamente le sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza.

Responsabile/ufficio: ufficio protocollo

Funzioni

Si occupa di :

consultazione giornaliera posta elettronica, INTRANET, e invio agli interessati;

classificazione mediante protocollo degli atti in arrivo;

comunicazioni scioperi ed assemblee;

diffusione della corrispondenza interna agli uffici e tra i vari plessi e le varie scuole;

aggiornamento dei registri delle circolari e della bacheca;

spedizioni postali;

archiviazione della corrispondenza;

tenuta dei quaderni R1 etc delle comunicazioni;

diffusione della corrispondenza – posta in uscita;



rapporti con Enti e Comuni per manutenzione;

aggiornamento delle sezioni di Amministrazione trasparente, albo on line singole parti del sito dell'Istituto di propria competenza.

Responsabile/ufficio: ufficio acquisti

Funzioni

Tenuta registro facile consumo e carico e scarico rifiuti.

Tenuta registro conto corrente postale.

Aggiornamento albo fornitori.

Collaborazione con la collega della stessa area per le pratiche degli acquisti.

Aggiornamento del software relativo ai programmi installati per l'ufficio.

Aggiornamento tempestivo delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza.

Tabelle rimborso spese di viaggio.

Viaggi e visite di istruzione.

Collaborazione con il Dirigente scolastico per pratiche D.L. 81/08.

Responsabile/ufficio: ufficio per la didattica



Funzioni

Cedole librerie scuola primaria.

Gestione graduatoria TP scuola primaria.

Gestione graduatorie scuola infanzia.

Gestione graduatoria pre-scuola

Rapporti con l'ufficio igiene per pratiche alunni (vaccinazioni, comunicazioni varie).

Anagrafe e censimento alunni a livello centrale.

Obbligo formativo alunni scuola primaria

Uscite didattiche durante l'orario scolastico.

Giochi gioventù.

Gruppo sportivo.

Orientamento e obbligo formativo alunni scuola secondaria 1° grado

Iscrizione e trasferimenti alunni.

Gestione arrivi, prima accoglienza alunni stranieri e corrispondenza varia.

Elezioni dei rappresentanti dei genitori.

Elezioni Consiglio di Istituto

Corrispondenza scuola-famiglia.

Monitoraggio alunni stranieri.

Predisposizione dati alunni per inserimento organico.

Stampe schede di valutazione.

Libri di testo.



Referente assicurazione e pratiche infortuni alunni.

Pratiche in collaborazione con il Comune (esonero libri di testo, borse di studio).

Predisposizione modulistica esami.

Diplomi licenza media.

Monitoraggi vari.

Comunicazione interne ed esterne alunni.

Convocazione genitori dei Consigli di classe.

Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie alunni.

Invalsi scuola primaria e secondaria di 1° grado

Rilevazioni integrative

dispersione scolastica

Aggiornamento tempestivo delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza.

Scuola in chiaro

Responsabile/ufficio: ufficio per il personale A.T.D.

Funzioni

Gestione fascicolo personale docenti.

Gestione supplenze docenti.

Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente con incarico a tempo indeterminato, tempo determinato, part-time e supplente.



Comunicazioni al centro per l'impiego.

Gestione dei trasferimenti e assegnazione provvisoria.

Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative.

Predisposizione atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio.

Gestione delle domande e documentazione connesse: alla ricostruzione di carriera e relative certificazioni, buona uscita Inpdap e TFR, pensione, riscatti, Legge 29/79, cessazione dal servizio.

Verifica dell'organico di tutti gli ordini di scuola.

Rinnovo annuale delle graduatorie di 3^a fascia docenti e ATA e scarico ed elaborazione graduatorie 1^a e 2^a fascia di tutti gli ordini di scuola.

Rilevazione scioperi e assemblee sindacali.

Infortuni docenti.

Rilevazione presenze personale ATA.

Predisposizione parte amministrativa del modello PA04 docenti di tutti gli ordini di scuola in collaborazione con ufficio contabilità per la parte contabile.

Predisposizione parte amministrativa degli stipendi personale supplente breve e saltuario.

Rapporti con la Ragioneria .

Responsabile/ufficio: ufficio contabilità

Funzioni



Collaborazione con Dirigente scolastico, Direttore SGA, docenti responsabili e docenti titolari di funzioni strumentali per la predisposizione, realizzazione e rendicontazione contabile dei progetti e delle attività deliberate nel PTOF.

Predisposizione incarichi connessi con il fondo dell'Istituzione scolastica e con i progetti extrascolastici.

Predisposizione contratti ed incarichi con esperti.

Predisposizione tabelle liquidazione: prestatori d'opera con ritenuta d'acconto, personale impegnato nei progetti extrascolastici ,

Gestione contabile corsi di formazione e aggiornamento.

Predisposizione atti contabili relativi agli acquisti-prospetti comparativi-ordinazioni.

Collaborazione con il DSGA per la predisposizione del Programma annuale – modifiche e verifica – consuntivo.

Emissione reversali e mandati.

Collaborazione con Dirigente scolastico, Direttore SGA nella predisposizione e rendicontazione contabile della contrattazione d'istituto.

Anagrafe delle prestazioni.

Dichiarazione IRAP e 770.

Comunicazioni alla Direzione Provinciale del Tesoro ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola.

Compilazione parte contabile Mod. PA04.

Sostituzione direttore SGA in caso di assenza e impedimento.

Aggiornamento tempestivo delle sezioni di Amministrazione Trasparente, Albo online, singole parti del sito d'Istituto di documenti di propria competenza



SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Registro on line: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Newsletter: <http://www.icnoceto.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Segreteria digitale: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Ambito 13: la Legge 107/2015 (Buona Scuola) al comma 66 prevede la suddivisione in ambiti territoriali delle province.

La Provincia di Parma è stata divisa dall'Ufficio Scolastico Regionale in due ambiti: 12 e 13.

L'Istituto Comprensivo di Noceto è capofila dell'ambito 13 con 19 scuole della provincia.

La rete di ambito ha lo scopo di valorizzare le risorse umane per la gestione comune di funzioni e attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

L'Istituto di Noceto è stato individuato dalla rete come capofila amministrativo per la formazione.



Formazione UNIMORE: accordo di rete con capofila il liceo classico Romagnosi per la formazione on line sulla sicurezza per tutti i lavoratori .

Progetto C.I.A.O.: capofila l'IC di Salsomaggiore per il progetto "C.I.A.O." per riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale e scolastica degli immigrati).

Formazione neoassunti: rete con Istituto Melloni di Parma per la formazione dei docenti neo assunti.

Convenzioni con le Università

Convenzioni per poter accogliere gli studenti tirocinanti delle Università di:

- Scienze della formazione Primaria di Modena e Reggio Emilia;

- Università di Bologna;

- Università di Lingue di Parma.

- Convenzione con l'università di Verona per il tirocinio formativo rivolto ai docenti di sostegno.

Convenzione con il CPIA: CPIA di Parma per i corsi serali per adulti: vengono messe a disposizione le aule della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Convenzione con il CSEN: Convenzione con il CSEN per la partecipazione di esperti di attività motoria per lezioni con gli alunni delle scuole primarie (sportingioco).

Convenzione per campi estivi in lingua inglese: Convenzione con la Cooperativa EDUCO SCARL per corsi estivi di lingua inglese, rivolti ai nostri studenti. La scuola mette a disposizione i locali (non operativa per l'a. s. 2020/2021).

Convenzione con il Comune di Noceto: Convenzione con il Comune per l'utilizzo delle palestre .



Convenzione con ASL: Convenzione con l'ASL per "tirocinio formativo", per l'inserimento lavorativo all'interno della scuola media.

Convenzione alternanza scuola-lavoro: Convenzioni con IISS Paciolo di Fidenza e Liceo Ulivi di Parma per attività di alternanza scuola lavoro degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (non operative in fase di emergenza Covid)

Convenzione con ASP: Convenzione con ASP di Fidenza per il progetto "Nessuno escluso" a favore degli alunni quindicenni a rischio di dispersione.

Convenzioni sportive: Convenzioni con il Tennis Club e il Rugby di Noceto per interventi di esperti a scuola.

Accordo di rete formazione Educazione Civica: Accordo di rete con IISS Melloni di Parma per formazione docenti Educazione Civica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Sicurezza
- Anti Covid-19
- Privacy
- Corsi organizzati dall'ambito 13
- Corsi organizzati dall'ambito 12
- Corsi organizzati direttamente dall'Istituto Comprensivo per i docenti interni

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



- Sicurezza
- Anti Covid-19
- Privacy
- Sito (segreteria)